

Allegato n. 2.a

Comune di Carpi

Relazione sulla gestione 2018

ALLEGATA AL RENDICONTO 2018

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1.	Premessa.....	7
2.	La gestione finanziaria	8
2.1.	La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	8
2.2.	Il risultato di amministrazione	11
3.	La gestione del bilancio di parte corrente	20
3.1.	Andamento delle entrate correnti.....	20
3.2.	Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	22
3.2.1.	Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI	23
3.2.2.	ICI relativa agli anni precedenti.....	25
3.2.3.	Recupero evasione ICI – IMU – TASI	25
3.2.4.	Fondo di Solidarietà Comunale.....	28
3.2.5.	Addizionale comunale IRPEF.....	30
3.2.6.	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	31
3.3.	Titolo II: trasferimenti.....	32
3.3.1.	Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	33
3.3.2.	Altri trasferimenti.....	35
3.4.	Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	36
	Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	39
3.5.	Le spese correnti	45
3.6.1.	Personale	47
3.6.2.	Prelievi dal fondo di riserva	50
3.6.3.	Utilizzo risultato di amministrazione 2017 nel corso del 2018	51
3.6.4.	Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)	52
3.6.5.	Classificazione delle spese per Missioni.....	54
4.	Entrate a destinazione specifica di parte corrente.....	57
5.	Elenco delle entrate e spese non ricorrenti.....	62
6.	Utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti 2018	63
	L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli oneri di urbanizzazione sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.	63
7.	I servizi a domanda individuale	64
8.	Il programma investimenti	66
8.1.	Le risorse per gli investimenti.....	66
8.2.	La spesa per gli investimenti.....	68
9.	Indebitamento e gestione del debito.....	71
	Indebitamento e gestione del debito.....	71
	Evoluzione del debito.....	71
10.	La gestione residui	73
11.	La tempestività dei pagamenti	76
12.	Pareggio di bilancio	77
13.	Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	79
14.	Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	82
15.	Debiti fuori bilancio	85
16.	Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	85

Comune di Carpi

17. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti	85
18. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi	86
19. La gestione economico-patrimoniale	86
20. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	86
Schede DUP	86
Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico	86
APPENDICE.....	87
Servizi a domanda individuale.....	88
Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	96
Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale Anno 2018.....	140

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	9
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	9
Tabella 3 – Risultati dell’esercizio.....	14
Tabella 4 – Risultato della gestione residui	15
Tabella 5 – Evoluzione del risultato di amministrazione.....	19
Tabella 6 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	20
Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale.....	20
Tabella 8 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	21
Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	22
Tabella 10 - IMU, competenza e anni precedenti	24
Tabella 11 - TASI, competenza e anni precedenti	24
Tabella 12 - ICI, anni precedenti	25
Tabella 13 – ICI, atti emessi	26
Tabella 14 - IMU, atti emessi.....	26
Tabella 15 -TASI, atti emessi	27
Tabella 16 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità.....	27
Tabella 17 - Recupero evasione, residui	27
Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione	29
Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF	30
Tabella 20 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	31
Tabella 21 - Trasferimenti correnti: composizione.....	32
Tabella 22 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	35
Tabella 23 - Entrate extratributarie: composizione.....	36
Tabella 24 - Entrate extratributarie, dettaglio	36
Tabella 25 - Proventi dalla gestione dei beni, dettaglio	37
Tabella 26 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	38
Tabella 27 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	40
Tabella 28 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione	45
Tabella 29 - Spesa corrente per macroaggregato	45
Tabella 30.a) - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa (<u>comma 557, L. 296/2006</u>).....	48
Tabella 31 - Spesa di personale, numero dipendenti	49
Tabella 32 – Spesa di personale, consistenza	49
Tabella 33 - Prelievi dal fondo di riserva.....	50
Tabella 34 – Utilizzo risultato di amministrazione.....	51
Tabella 35 - Limiti DL 78/2010.....	53
Tabella 36 – Spese per missioni.....	54
Tabella 37 – Spese correnti per missioni	55
Tabella 38- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura	64
Tabella 39 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio	65
Tabella 40 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	66
Tabella 41 - Entrate c/capitale: composizione percentuale.....	66
Tabella 42 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse.....	66
Tabella 43 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale	67
Tabella 44 – Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni.....	68
Tabella 45 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	68
Tabella 46 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno	69
Tabella 47 - Evoluzione dell'indebitamento	71
Tabella 48 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione.....	71

Comune di Carpi

Tabella 49 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	71
Tabella 50 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione	72
Tabella 51 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.....	72
Tabella 52 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12).....	73
Tabella 53 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12).....	74
Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	75
Tabella 55 - Indicatore tempestività dei pagamenti	76
Tabella 56- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di competenza	78
Tabella 57 - Parametri deficitarietà strutturale	79
Tabella 58 - Debiti fuori bilancio.....	85
Tabella 59 -Fidejussioni, elenco	86

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul triennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2018, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2018/2020 (esercizio 2018) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2018.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione del prospetto di verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2018 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 20.213.146,10

Di seguito si riportano gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2018.

- ✓ Il quadro normativo della fiscalità locale risulta stabile rispetto all'anno 2017; vengono sostanzialmente confermate le regole per l'applicazione di IMU, TASI e TARI nonché il blocco agli aumenti delle aliquote locali; si evidenzia, che a partire dall'esercizio 2016, la tassa sui rifiuti TARI è stata sostituita con la tariffa con natura corrispettiva.
- ✓ È stato riconosciuto, anche per il 2018, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per complessivi euro 1.274.358,48.
- ✓ Oltre il 96 % delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui l'88,90% già riscosse.
- ✓ Il 96,6 % delle spese correnti stanziare sono state realizzate, come dettagliato alla pagina 45 della presente relazione;
- ✓ La spesa corrente aumenta dell'1,79% rispetto all'anno precedente.
Tale incremento è dovuto a diversi fattori tra cui: il nuovo contratto nazionale per il triennio 2016-2018 del personale dipendente, i maggiori trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine per i servizi gestiti e l'aumento della spesa per acquisto di beni e servizi.
- ✓ Si è proceduto al rimborso anticipato di due prestiti obbligazionari per un importo complessivo di Euro 1.640.608,88. L'indebitamento del Comune è sceso del 24% rispetto all'anno precedente.
- ✓ Si è registrato un incremento degli oneri di urbanizzazione rispetto alla annualità precedente di oltre il 95% dovuto in particolare ai nuovi interventi di espansione commerciale.
- ✓ Viene rispettato il pareggio di bilancio.
- ✓ Non sono stati contratti nuovi mutui.
- ✓ Il saldo di cassa finale chiude con una liquidità superiore a 38,64 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale (pari a 33,97 milioni).

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 01/01	31.300.199,35	28.543.544,68	29.616.744,95	33.979.772,34
Riscossioni	70.656.382,62	64.712.075,98	63.881.287,56	67.387.315,44
Pagamenti	73.413.037,29	63.638.875,71	59.518.260,17	62.723.198,67
Fondo di cassa al 31/12	28.543.544,68	29.616.744,95	33.979.772,34	38.643.889,11

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2018 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				33.979.772,34
RISCOSSIONI	(+)	8.741.690,13	58.645.625,31	67.387.315,44
PAGAMENTI	(-)	10.170.004,88	52.553.193,79	62.723.198,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.643.889,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0	0	-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.643.889,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.755.819,45	6.951.388,47	15.707.207,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		-	1.555.200,77	1.555.200,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.291.483,52	13.943.653,22	15.235.136,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.055.547,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.847.267,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			20.213.146,10

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	6.206.363,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Fondo contenzioso	250.000,00
Accantonamenti indennità sindaco	18.223,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	100.000,00
Totale parte accantonata (B)	6.614.586,00

Comune di Carpi

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.756.818,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.154.708,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		28.520,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4.383.259,47
Altri vincoli		2.103.992,94
	Totale parte vincolata (C)	9.427.299,52
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	943.896,34
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.227.364,24

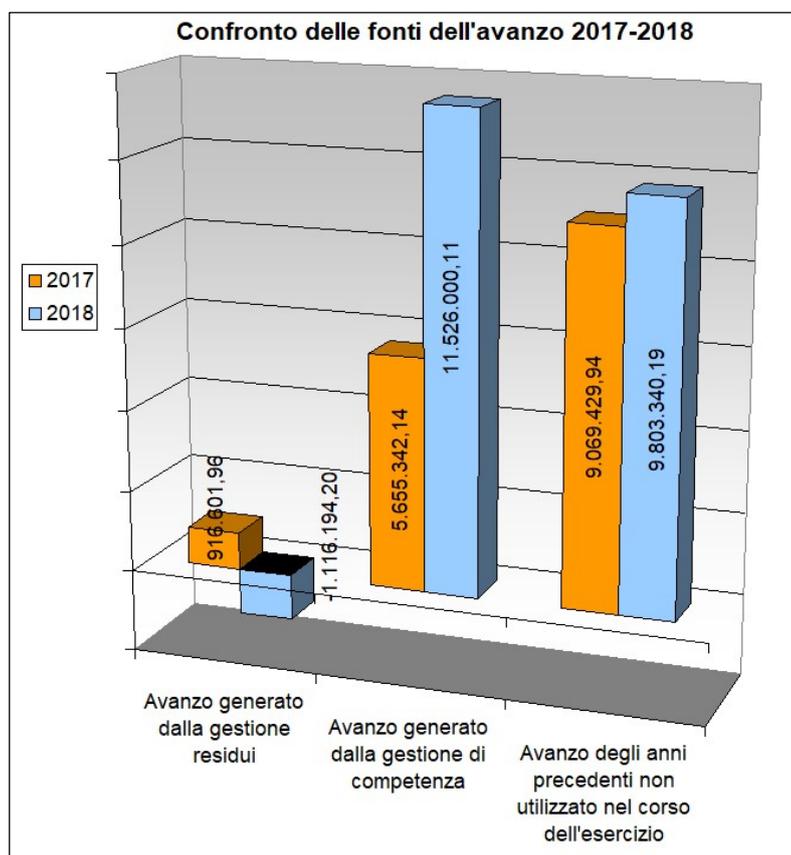
(*) Nei residui attivi sono compresi € 1.555.200,77 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle finanze relativi all'addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2016 essi sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

2.2. Il risultato di amministrazione

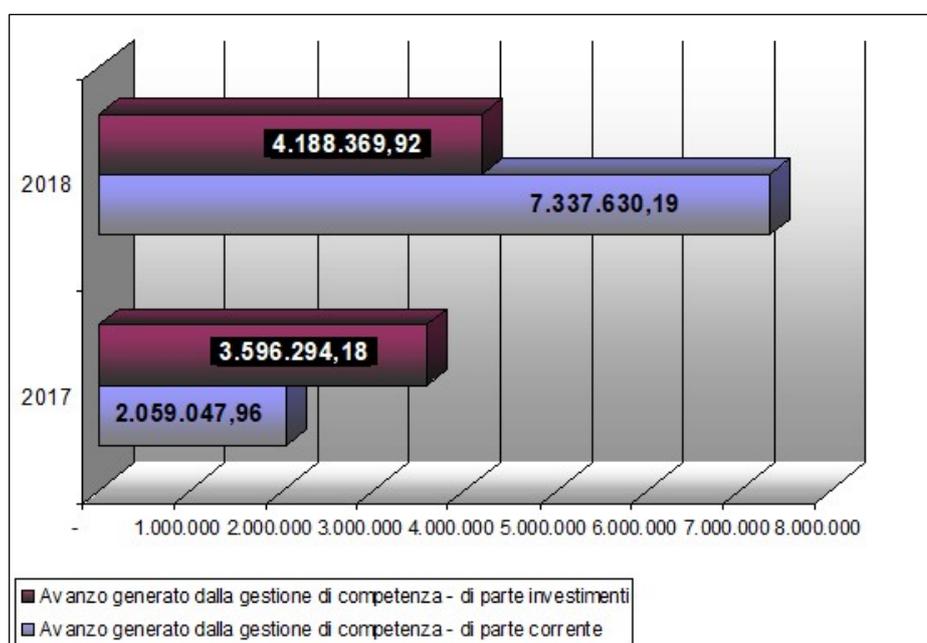
Il risultato d'amministrazione di € 20.213.146,10 è determinato:

- ✓ dalla gestione di competenza;
- ✓ dalla gestione residui;
- ✓ dall'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti.



Rispetto all'avanzo generato dal consuntivo 2017, pari ad euro 15.641.374,04, l'avanzo di amministrazione del 2018 aumenta complessivamente di 4.571.772,06.

L'aumento del risultato di amministrazione è determinato essenzialmente dalla gestione di competenza degli investimenti.



L'avanzo generato dalla gestione di competenza dagli investimenti nel 2018 è pari ad Euro 7.337.630,19 ed è dovuto principalmente a:

- a) economie di spesa per euro 2.704.379,53 relative ad opere di ricostruzione post-sisma (Castello dei Pio e Tempio di San Nicolò) finanziate da indennizzi assicurativi e impegnate nell'annualità 2017 ma non appaltate entro il 2018 e che sono confluite in avanzo vincolato per la reiscrizione nell'annualità 2019;
- b) altre economie di spesa su impegni finanziati da Fondo Pluriennale vincolato per complessivi Euro 599.600,51;
- c) minori spese relative ad interventi previsti nel 2018 ma non avviati entro l'anno e già reiscritti nel bilancio di previsione 2019/2021 che, rapportati alle entrate realizzate, hanno generato un avanzo di "competenza pura" pari ad Euro 4.033.650,05.

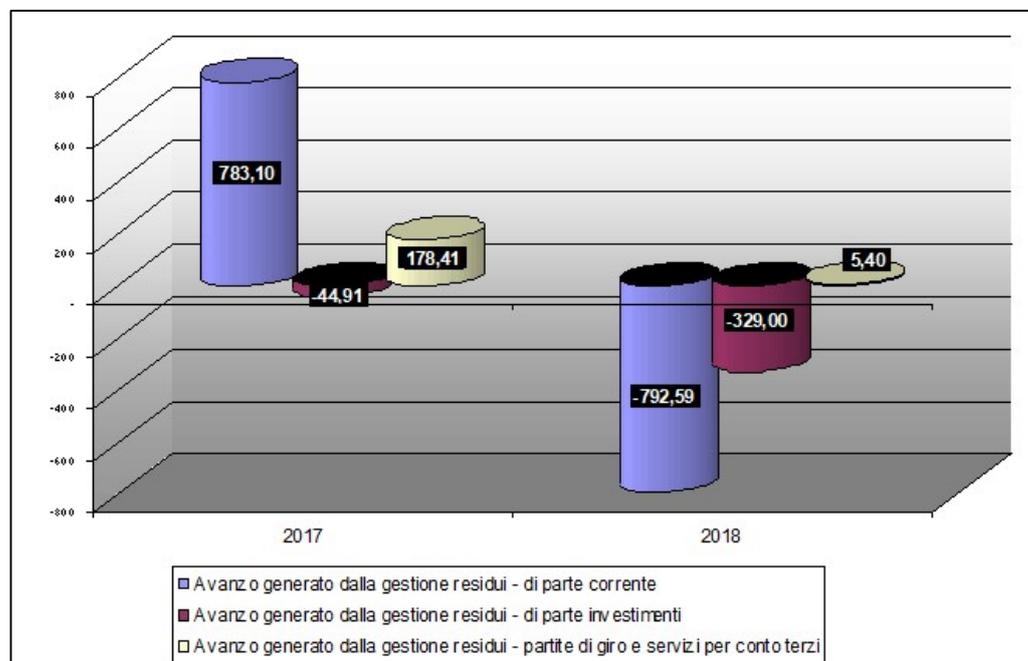
Tra le entrate si evidenzia l'aumento degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento degli investimenti pari nel 2018 ad euro 5.662.133,10 rispetto ai 2.860.910,54 del 2017.

L'avanzo generato dalla gestione di competenza della parte corrente aumenta di Euro 592.075,74, da Euro 3.596.294,18 registrato nel 2017 ad Euro 4.188.369,92.

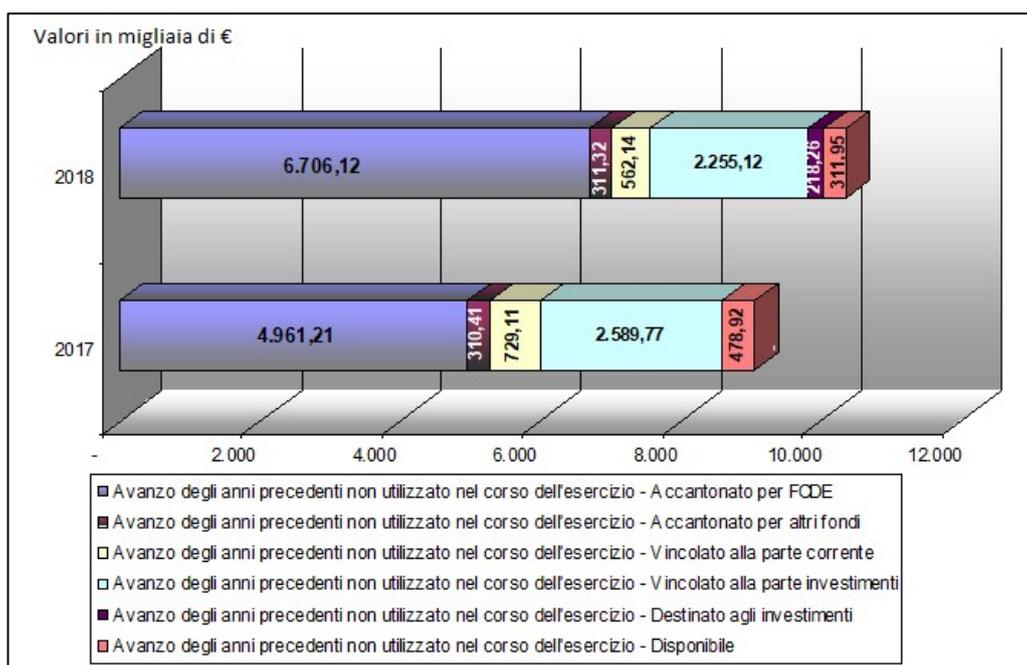
Una quota di avanzo 2018 generata dalla competenza della parte corrente è così destinata:

- a) Euro 1.667.641,00, accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità a garanzia dei crediti sorti nell'anno 2018 (nel 2017 la quota di accantonamento era pari ad Euro 2.095.404,00);
- b) Euro 93.000,00, accantonamento a Fondo contenzioso a copertura dei rischi sorti nel 2018;
- c) Euro 3.904,00, quota dell'anno 2018 dell'accantonamento a Fondo indennità di fine mandato del sindaco
- d) Euro 389.811,00, vincolato a spese di parte corrente collegate a entrate a specifica destinazione o ad altri vincoli (nel 2017 tale quota era pari ad Euro 177.490,58).

Al risultato d'esercizio 2018 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di -€ 1.116.194,20. Tenuto conto che i residui attivi eliminati per inesigibilità sono assistiti da accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il risultato della gestione residui si riduce ad -€ 144.972,05.



L'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti è pari ad Euro 9.803.340,19.



La declinazione del principio della “competenza potenziata” applicata agli impegni di competenza 2018 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l’istituto del “Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa”, di impegni di spesa per complessivi € 18.902.814,19, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2018 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il “Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata” ammonta a complessivi € 25.490.613,38.



La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale, ed evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per € 330.000,00.

Tabella 3 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	3.238.582,87		3.238.582,87
Fondo Pluriennale Vincolato a finanziamento spese in c/capitale	24.475.178,42		24.475.178,42
Titolo 4'	7.422.695,93	- 247.897,55	7.174.798,38
Titolo 5'		- 88.864,69	- 88.864,69
Titolo 6'	-	726,70	726,70
Oneri applicati alla parte corrente (*)	- 330.000,00		- 330.000,00
Totale	34.806.457,22	-336.035,54	34.470.421,68
			-
Spesa			
Titolo 2'	9.621.559,94	- 7.037,37	9.614.522,57
Titolo 3'			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	17.847.267,09		17.847.267,09
Totale	27.468.827,03	- 7.037,37	27.461.789,66
			-
Differenza Parte investimenti	7.337.630,19	- 328.998,17	7.008.632,02
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente <i>(di cui Euro 1.802.527,89 per estinzione anticipata di prestiti)</i>	2.599.450,98	-	2.599.450,98
Fondo Pluriennale Vincolato a finanziamento spese correnti	1.015.435,26	-	1.015.435,26
Titolo 1'	39.994.260,66	- 1.200.582,21	38.793.678,45
Titolo 2'	4.453.778,71	- 9.778,44	4.444.000,27
Titolo 3'	8.152.165,20	- 38.064,85	8.114.100,35
Oneri che finanziano la parte corrente (*)	330.000,00	-	330.000,00
Totale	56.545.090,81	- 1.248.425,50	55.296.665,31
Spesa			
Titolo 1'	46.694.024,32	455.833,27	47.149.857,59
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.055.547,10	-	1.055.547,10
Titolo 4' <i>(di cui Euro 1.640.608,88 per estinzione anticipata di prestiti)</i>	4.607.149,47	-	4.607.149,47
Totale	52.356.720,89	455.833,27	52.812.554,16
			-
Differenza Parte corrente	4.188.369,92	- 792.592,23	3.395.777,69
Servizi c/terzi			
Entrata	5.574.113,28	- 2.428,45	5.571.684,83
Spesa	5.574.113,28	- 7.824,65	5.566.288,63
Differenza Servizi c/terzi	-	5.396,20	5.396,20
			-
AVANZO prodotto nell'anno	11.526.000,11	- 1.116.194,20	10.409.805,91
			-
Avanzo anno precedente non applicato			9.803.340,19
			-
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018			20.213.146,10

(*) Articolo 2, comma 8, legge 24 dicembre 2007, n.244.

Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2018 un risultato positivo per euro 11.526.000,11

Al risultato di competenza 2018 concorrono sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2017, per € 2.599.450,98 in parte corrente, di cui € 1.802.527,89 per l'estinzione anticipata di prestiti, e per 3.238.582,87 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente (per complessivi euro 25.490.613,68).

Il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 4 - Risultato della gestione residui

	2016	2017	2018
Parte corrente e partite di giro*			
+ residui passivi radiati	3.486.992,46	1.075.648,41	463.657,92
+ maggiori entrate in conto residui	13.642,48	10.021,79	15.158,72
- residui attivi radiati dai titoli	- 2.770.597,17	- 124.160,90	- 1.266.012,67
=risultato gestione residui parte corrente e partite di giro	730.037,77	961.509,30	- 787.196,03
Conto capitale**			
+ residui passivi radiati	132.090,23	12.046,26	7.037,37
+ maggiori entrate in conto residui	-	12.315,41	2.328,84
- residui attivi radiati dai titoli	- 391.809,13	- 69.269,01	- 338.364,38
=risultato gestione residui parte capitale	- 259.718,90	- 44.907,34	- 328.998,17
Totale	470.318,87	916.601,96	- 1.116.194,20

* *Contiene:*

Parte corrente: Titoli 1, 2 3, dell'entrata (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie), titolo 1, 4 della spesa (Spese correnti, Rimborso prestiti);

Partite di giro e servizi in conto terzi: tit 9 entrata (Entrate per conto terzi e partite di giro), tit 7 spesa (Uscite per conto terzi e partite di giro)

** *Contiene:*

Parte capitale: Titoli 4, 5, 6 dell'entrata (Entrate in conto capitale, Entrate per riduzione attività finanziarie, Accensione prestiti); titolo 2, 3 della spesa (Spese in conto capitale, Spese per incremento attività finanziarie)

Il risultato d'esercizio 2018, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2017 ed anni precedenti non utilizzata (pari a Euro 9.803.340,19), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a Euro 20.213.146,10.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del TUEL è stato suddiviso in:

Parte Accantonata: EURO 6.614.586,00

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità € 6.206.363,00**; il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2017 e precedenti che i crediti generati nel 2018 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, che, per la gestione 2018, è pari ad € 1.667.641,00;
- **Fondo contenzioso € 250.000,00**; posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- **Fondo perdite partecipate € 40.000,00**; volto a tutelare l'Ente dal rischio di perdite su società ed organismi partecipati ai sensi della L. 147/2013.
- **Altri accantonamenti €118.223,00**; si riferisce a:
 - fondo indennità di fine mandato del sindaco, per € 18.223,00;
 - fondo passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili, per € 100.000,00.

Parte Vincolata: EURO 9.427.299,52

- **per legge o per principi contabili € 1.756.818,24.**

- Euro 48.773,61 relativi all'obbligo previsto per gli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso. La quota vincolata negli anni precedenti pari ad euro 68.380,09 è stata utilizzata nell'annualità 2017 per l'estinzione anticipata di mutui passivi.

Come per l'annualità 2017, si è scelto di vincolare il 10% delle entrate da alienazioni effettuate nell'anno 2018 per estinguere i mutui passivi dell'Ente;

-Euro 40.145,69 corrispondenti al 7 % degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno 2017 da destinare agli enti religiosi richiedenti, in applicazione della delibera regionale n. 849/98 ;

- Euro 1.667.898,94 corrispondenti ad oneri di urbanizzazione accertati nell'anno 2018 e non utilizzati, da destinare ad interventi finanziabili con oneri (art.1 comma 460 della legge n. 232/2016)

- **derivanti da trasferimenti € 1.154.708,73.**

Si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione.

In particolare riguardano vincoli:

- di parte corrente per € 280.310,52 per attività dei settori relative a:
 - *Lavori pubblici*: progetto SOS4LIFE per euro 49.553,16;
 - *Cultura, promozione economica e politiche giovanili*: per euro 173.325,99. In particolare:

- sono stati già applicati al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019: € 107.166,00 per riversamento a ForModena del trasferimento della regione ER per funzioni delegate; € 15.774,18 per progetti relativi alle politiche giovanili finanziate da trasferimenti dall'Unione delle Terre d'Argine; € 1.777,08 per la Festa del Racconto finanziata da contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.
 - € 8.914,58 per spese del teatro finanziate da contributo del tesoriere comunale;
 - € 11.295,17 per spese dei musei finanziate da contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (Euro 9.556,41) e da sponsor da imprese (Euro 1.738,76);
 - € 28.398,98 altre attività culturali diverse di cui Euro 18.398,98 finanziati da sponsor da imprese ed Euro 10.000,00 da trasferimento regionale.
- *Finanziario*: riversamento al gestore dei rifiuti AIMAG del trasferimento dal MIUR a copertura dell'esclusione dell'imponibile TARI degli edifici scolastici relativo all'annualità 2018 per € 57.431,37, già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
- di parte investimenti per € 874.398,21 relativi a:
 - *Interventi per l'Ex Campo di concentramento di Fossoli* per euro 465.000, di cui euro 50.000 già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
 - *Interventi relativi al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla fondazione Cassa di Risparmio di Carpi*, per euro 117.239,17 già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
 - *Interventi relativi alla Corte di Fossoli, intervento post - sisma finanziato da trasferimento regionale*, € 43.083,68;
 - *Interventi post sisma* € 89.012,71 (Castello dei Pio euro 10.432,18 , San Nicolo' euro 64.344,80 – scuola Fanti- Pio euro 14.235,43) già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
 - *Trasferimenti per bonifica degli edifici pubblici contaminati dall'amianto* per € 5.062,65;
 - *Trasferimenti per abbattimento delle barriere architettoniche* per Euro 155.000,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
- **derivanti da indebitamento € 28.520,14.**
- Euro 28.520,14 relativi ad economie su progetti finanziati da mutui (euro 28.382,86) e da prestiti obbligazionari (euro 137,28);
- **formalmente attribuiti dall'Ente € 4.383.259,47.**
Sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. Si riferiscono a vincoli di:
- parte corrente per € 168.082,20 ed in particolare:
 - € 139.802,60 al Progetto "Lavoriamo per il lavoro" finanziato dai proventi della lotta all'evasione 2014, di cui già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019, per euro 41.802,60;
 - € 28.279,60 alla promozione economica del territorio finanziata da Fondo innovazione Unifidi, già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;

- parte investimenti per € 4.215.177,27 ed in particolare:
 - € 114.863,00 al Progetto “Lavoriamo per il lavoro” finanziato dai proventi della lotta all’evasione 2014, già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
 - € 4.091.164,27 riguardano i rimborsi assicurativi per interventi post sisma, di cui € 2.704.379,53 per la reiscrizione degli interventi di riparazione danni sisma del Castello dei Pio e del Tempio di San Nicolo. Euro 3.091.466,35 sono già stati applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019;
 - Euro 9.150,00 relativi ad un contributo per l’Associazione Buona Nascita.

➤ **altri vincoli da specificare € 2.103.992,94.**

In particolare:

- parte corrente per € 1.002.358,32 relativi a:
 - € 350.497,16 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2016 e precedenti che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell’annualità successiva (2019), già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019.
 - € 499.755,53 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2017 e precedenti che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell’annualità successiva (2020);
 - € 65.000,00 a spese di personale;
 - € 72.524,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;
 - € 12.172,88 alle manutenzioni ordinarie delle aree verdi acquisite dai comparti privati;
 - € 1.408,75 a spesa per l’aumento e l’aggiornamento del patrimonio documentario della biblioteca comunale finanziata con la vendita di libri usati, servizio “bancarella”;
 - € 1.000,00 a spesa per la Colonia Borgo Valsugana, colpita da calamità naturale nel 2018, finanziata da donazione da istituzione privata.
- parte investimenti per € 1.101.634,62 relativi a:
 - € 224.350,15 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri, di cui euro 142.780,00 già applicati al Bilancio di Previsione 2018-2020, annualità 2019;
 - € 141.556,96 ad alloggi ERP;
 - € 27.860,00 per il completamento e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31,
 - € 59.990,00 per la reiscrizione di economia di spesa relativa all’acquisto di mezzo auto cabinato per il servizio illuminazione pubblica ;
 - € 80.000,00 per la reiscrizione di economia di spesa relativa all’acquisto di una macchina operatrice per il servizio manutenzione;
 - € 12.285,62 relativi ad opere di urbanizzazione primaria nel comparto B37 ;
 - € 26.348,00 vincolato alla realizzazione di una pista ciclopedonale di scavalco della tangenziale Bruno Losi;
 - € 28.743,89 vincolati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Canale della Pila;
 - € 500,00 Art-Bonus per Torrione degli Spagnoli;
 - € 500.000,00 ad altri investimenti, vincolo attribuito con delibera di Consiglio

Comunale n. 108 del 25/10/2018, già applicati al Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019.

Destinazione ad investimenti: EURO 943.896,34

Si tratta di fondi destinati ad investimenti senza ulteriore specifica destinazione.

Avanzo disponibile: EURO 3.227.364,24

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari a € 3.227.364,24. Tale quota potrà essere utilizzata per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 5 - Evoluzione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	16.529.703,30	18.735.605,89	15.641.374,04	20.213.146,10
<i>di cui:</i>				
b) Parte accantonata	3.651.510,00	5.271.625,69	7.140.693,53	6.614.586,00
c) Parte vincolata	9.440.417,38	8.830.572,39	5.422.750,32	9.427.299,52
d) Parte destinata a investimenti	-	1.996.036,56	438.262,49	943.896,34
e) Parte disponibile	3.437.775,92	2.637.371,25	2.639.667,70	3.227.364,24

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2018 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 96,07% sulle previsioni definitive.

Tabella 6 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni in conto competenza</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.387.730,65	39.925.620,32	39.994.260,66	36.616.578,31	100,17%
Trasferimenti correnti	5.229.541,88	6.177.781,43	4.453.778,71	4.109.191,24	72,09%
Entrate extratributarie	8.559.702,51	8.650.614,86	8.152.165,20	6.037.947,26	94,24%
Totale	54.176.975,04	54.754.016,61	52.600.204,57	46.763.716,81	96,07%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2015		2016		2017		2018	
	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>%</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.918.345,28	81,30%	41.995.942,42	79,28%	40.617.832,44	75,05%	39.994.260,66	76,03%
Trasferimenti correnti	4.245.781,59	6,52%	2.855.603,41	5,39%	5.362.039,24	9,91%	4.453.778,71	8,47%
Entrate extratributarie	7.928.230,35	12,18%	8.120.268,06	15,33%	8.137.794,46	15,04%	8.152.165,20	15,50%
Totale	65.092.357,22	100,00%	52.971.813,89	100,00%	54.117.666,14	100,00%	52.600.204,57	100,00%

A partire dal 01 gennaio 2016, la riscossione ordinaria della TARI è affidata ad AIMAG; ciò ha generato, dall'annualità 2016, minori accertamenti tributari e di contempo anche minori spese correnti, come analizzato nelle sezioni successive.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 8 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015	2016	2017	2018
AUTONOMIA IMPOSITIVA				
E. TIT. 1	52.918.345,28 = 81,3 %	41.995.942,42 = 79,3%	40.617.832,44 = 75,1%	39.994.260,66 = 76,0%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57
AUTONOMIA FINANZIARA				
E. TIT. 1+3	60.846.575,63 = 93,5%	50.116.210,48 = 94,6%	48.755.626,90 = 90,1%	48.146.425,86 = 91,5%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I[^]), nell'ultimo quinquennio, è la seguente:

Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

(importi in migliaia di Euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Cons.2018-Cons2017
	1	2	3	4	5	6	7	8= 7-6
- Imposta di pubblicità	734	755	789	751	745	699	770	70
- I.C.I.	683	340	653	1.191	620	218	155	-63
- I.M.U. (**)	21.866	14.785	15.289	16.617	19.368	19.544	19.436	-107
- Addizionale ENEL	31	34	1	-	-	-	-	0
- Addizionale IRPEF	4.200	4.500	4.500	5.329	5.266	5.031	4.999	-32
- Recupero imposte	22	19	2	2	1	2	1	-1
- T.A.S.I. (**)			6.963	7.220	356	292	278	-14
- Tassa rifiuti solidi (TARSU)	1	2	2	1	2	1	1	0
- Diritti sulle pubbliche affissioni	167	165	165	167	177	159	166	7
- Fondo sperimentale di riequilibrio	13.799							0
- Ris.da federalismo fiscale (**)		13.003	11.205	10.551	7.559	6.770	6.286	-485
- Ris.da federalismo fiscale derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI (***)					7.901	7.901	7.901	0
- TARES/TARI (*)		10.255	10.348	11.089	-	-	-	0
TOTALE TITOLO 1	41.503	43.858	49.917	52.918	41.996	40.618	39.994	-624
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno di riferimento non incassati al 31/12 (***)				-1.433	-2.545	-2.333	-1.744	588
Trasf. Stato per IMU SOPPRESSA 1 ^a casa e altre fattispecie		7.404						0
Trasf. Stato per IMU immobili comunali e altre risorse IMU/FSC		678	1.358	326	326	326	326	0
TOTALE per confronto annuale	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	38.576	-35
TOTALE	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	38.576	-35

(*) Dal 2014 è istituita la TARI in sostituzione della TARES del 2013.

Dal 2016 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

(**) Dal 2011 i TRASFERIMENTI DELLO STATO prima inseriti al titolo 2 vengono iscritti al titolo 1: nel 2012 come Fondo Sperimentale di Riequilibrio; dal 2013 come Fondo di Solidarietà Comunale. Dal 2017 sono confermate le disposizioni normative previste dalla Legge di stabilità 2016; in particolare la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato.

A partire dal 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: Incremento entrate IMU per variazione quota di alimentazione FSC - Quota FSC, al netto incremento quota IMU, risultante da perequazione risorse (tale quota, al netto delle quote di riduzioni per accantonamento 15 mln, per mobilità ex AGES e per trasferimento contributi a favore dell'ARAN, è indicata in tabella come "Ris. da federalismo fiscale") - Quota FSC da ristoro minori introiti IMU e TASI.

(***) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento prevista dal D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo. Si è quindi passati da una modalità per CASSA (fino all'anno 2014) alla contabilità dei crediti complessivi provvedendo tuttavia a costituire un apposito FCDE, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione, (per il Comune di Carpi si fa riferimento all'IMU e TASI ordinaria, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino al 2014 contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI

Nel 2018 le entrate di natura tributaria continuano a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale applicata a partire dal 2016.

Le modifiche intervenute, a valere dall'anno 2016, sono dovute essenzialmente:

- all'applicazione di norme nazionali: La legge di stabilità 2016 ha previsto in particolare:
 - *modifiche alla disciplina dell'IMU* (a) riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purché rispettino alcuni requisiti; b) esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali; c) riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta determinata applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato; d) determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, ma escludendo dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi” (cd “imbullonati”);
 - *eliminazione della TASI sull'abitazione principale*, finanziata dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale;
 - *blocco delle aliquote e degli aumenti delle imposte*;
- all'affidamento della riscossione ordinaria della TARI al gestore dei rifiuti AIMAG. La componente sui rifiuti della IUC (Imposta Unica Comunale), la TARI, è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva ed affidata al gestore AIMAG. Pertanto le entrate e le spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non trovano più indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Nel 2018 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 16.647.867,88 ed è così suddivisa:

Tabella 10 - IMU, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018	Cons. 2018- Cons. 2017
IMU competenza	14.569.891,03	15.988.434,78	15.708.136,31	15.967.000,00	15.867.000,00	15.720.198,67	12.062,36
IMU anni precedenti	841.549,71	689.553,43	874.768,71	630.000,00	675.000,00	927.669,21	52.900,50
Totale IMU	15.411.440,74	16.677.988,21	16.582.905,02	16.597.000,00	16.542.000,00	16.647.867,88	64.962,86

L'importo dell'accertato "IMU competenza" è al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata rispetto agli anni 2016-2017.

La voce "IMU incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2017. Si tratta di incassi sia da ravvedimenti spontanei che da recupero evasione degli anni precedenti al 2015, accertati per cassa.

Lo scostamento tra l'assestato e l'accertato di fine anno riporta un incremento di € 252.669,21 dovuto principalmente ad un incremento degli incassi registrati negli ultimi 2 mesi dell'anno.

TASI COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

L'importo accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 148.313,00 ed è così suddiviso:

Tabella 11 - TASI, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018	Cons. 2018- Cons. 2017
TASI competenza	7.069.462,60	113.665,84	109.338,41	100.000,00	100.000,00	111.127,73	1.789,32
TASI anni precedenti	97.921,03	73.133,26	12.706,27	10.000,00	25.000,00	37.185,27	24.479,00
Totale TASI	7.167.383,63	186.799,10	122.044,68	110.000,00	125.000,00	148.313,00	26.268,32

La voce "TASI incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2018. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il triennio 2013-2015.

Nel corso del 2018 si è continuata l'attività di recupero crediti insoluti e che ha portato ad un totale incassato al 31/12/2018 di complessivi € 950.381,06.

Nel 2018 si è proceduto ad eliminare residui attivi derivanti dalla TARES 2013 per Euro 88.676,13, pari al 0,86 dell'accertamento iniziale assunto nell'anno 2013 (Euro 10.255.205,68).

Tali crediti sono stati dichiarati inesigibili ed eliminati dal conto del bilancio, avvalendosi di quanto previsto al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e riducendo di pari importo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a garanzia degli stessi.

Le procedure di riscossione coattiva sono tuttora in corso; pertanto, tali crediti verranno iscritti al conto del patrimonio tra i crediti di dubbia e/o difficile esazione.

3.2.2. ICI relativa agli anni precedenti

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è essenzialmente conclusa nel 2016, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti al 2018.

Tabella 12 - ICI, anni precedenti

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018	Cons. 2018- Cons. 2017
ICI anni precedenti	287.338,63	410.382,37	183.053,45	120.000,00	120.000,00	136.003,45	-47.050,00
Totale ICI	287.338,63	410.382,37	183.053,45	120.000,00	120.000,00	136.003,45	-47.050,00

Nel 2016 è stata riscossa una violazione di importo rilevante, per € 351.476,06 relativa ad anni precedenti per la quale era in essere un contenzioso e che ha portato uno scostamento dei valori degli anni considerati.

3.2.3. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Come per gli esercizi 2016-2017, in base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2018 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

- + Avvisi di accertamento emessi nel triennio 2015-2017 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione e la cui scadenza delle rate è stabilita nell'annualità 2018;
- + Avvisi di accertamento emessi nell'anno 2018 al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);
- + Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;
- Quota parte di avvisi di accertamento emessi nell'anno 2018 per i quali è stato concesso un provvedimento di rateizzazione (alla data del 31 dicembre 2018) e la cui scadenza delle rate è stabilita negli anni successivi (sulla base del punto 3.5 dell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 devono essere accertati nell'annualità in cui scadono le rate).

Comune di Carpi

Nel 2017 si è conclusa l'attività di recupero dell'elusione **ICI**. Gli accertamenti di entrata dell'anno 2018 riguardano quindi le rate in scadenza nell'esercizio nonché le sanzioni e gli interessi relativi ad avvisi di accertamento emessi nel triennio 2015-2017.

Tabella 13 - ICI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2000	n. 5.338	€. 2.325.854	€. 1.250.905
2001	n. 5.031	€. 1.249.129	€. 1.216.136
2002	n. 2.367	€. 746.426	€. 1.124.133
2003	n. 2.301	€. 822.731	€. 1.007.981
2004	n. 2.658	€. 654.332	€. 747.191
2005	n. 2.733	€. 821.116	€. 886.058
2006	n. 2.607	€. 960.299	€. 469.312
2007	n. 2.080	€. 851.300	€. 514.881
2008	n. 2.854	€. 876.571	€. 879.945
2009	n. 2.413	€. 895.073	€. 590.624
2010	n. 2.373	€. 925.814	€. 787.767
2011	n. 1.638	€. 983.048	€. 656.610
2012	n. 776	€. 644.518	€. 475.064
2013	n. 538	€. 771.815	€. 299.555
2014	n. 1.762	€. 1.725.000	€. 635.227
2015	n. 619	€. 555.602	€ 523.526
2016	n. 227	€. 143.610	€ 617.707
2017	n. 9	€ 35.391	€ 82.190
2018	n. -	€ 19.485	€ 35.384
Totale	n. 38.097	€ 16.007.114	€ 12.800.196

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

È continuata l'attività di accertamento sull'**IMU** iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori:

Tabella 14 - IMU, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2014	n. 85	€ 306.000	€ 18.176
2015	n. 293	€ 1.149.530	€ 205.517
2016	n. 540	€ 2.689.485	€ 681.561
2017	n. 1152	€ 2.960.692	€ 968.277
2018	n. 1900	€. 2.788.459	€ 1.508.576
Totale	n. 3970	€. 9.894.166	€. 3.382.106

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

Anche per la TASI si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 15 - TASI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2015	n. 99	€. 53.000	€. 0
2016	n. 898	€. 169.476	€. 39.468
2017	n. 590	€. 170.387	€. 117.463
2018	n. 620	€. 130.110	€. 117.704
Totale	n. 2207	€. 522.973	€. 274.635

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

Di seguito si riporta la tabella dell'accertato di competenza degli anni 2015-2018 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità:

Tabella 16 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità

DATI DI COMPETENZA (AVVISI VIOLAZIONI)	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
	Residui attivi di competenza al 31/12			
IMU violazioni avvisi emessi	1.000.057,73	2.273.556,05	2.194.682,90	1.676.271,76
TASI violazioni avvisi emessi	53.000,00	147.454,59	130.388,38	67.904,52
ICI violazioni avvisi emessi	380.000,00	118.256,89	7.566,14	-
Totale violazioni	1.433.057,73	2.539.267,53	2.332.637,42	1.744.176,28
FCDE VIOLAZIONI IMU	-854.500,00	-1.623.000,00	-1.867.500,00	-1.513.500,00
FCDE VIOLAZIONI TASI	-37.375,00	-107.000,00	-111.000,00	-61.500,00
FCDE VIOLAZIONI ICI	-343.000,00	-85.000,00	-6.500,00	
Totale FCDE violazioni	-1.234.875,00	-1.815.000,00	-1.985.000,00	-1.575.000,00
Totale violazioni al netto del FCDE	198.182,73	724.267,53	347.637,42	169.176,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il recupero evasione è stata invece la seguente:

Tabella 17 - Recupero evasione, residui

RESIDUI DA AVVISI VIOLAZIONI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2018	5.471.091,91	100,00%
Residui riscossi nel 2018	468.235,56	8,56%
Residui eliminati o riaccertati	1.111.906,27	20,32%
Residui in conto residui al 31/12/2018	3.890.950,08	71,12%
FCDE violazioni in conto residui	3.600.000,00	
Totale residui al netto del FCDE	290.950,08	

3.2.4. Fondo di Solidarietà Comunale

L'art. 1, comma 448, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 secondo il quale a decorrere dall'anno 2018, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolarizzazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 6.208.184.364,87, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni.

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016 in base al quale il Fondo di solidarietà comunale è:

	Nazionale	Carpi
a) ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Euro 3.767.450.000	Euro 7.900.899,41
b) ripartito tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.	Euro 66.000.000	-
c) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 45 per cento per l'anno 2018 ... da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (per il 2018, nella seduta del 13 settembre 2017).	Euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari	Euro 6.332.099,54
d) destinato ad incrementare la quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna.	Euro 464.091.019,18	-

Per il Comune di Carpi, la quota relativa al ristoro dei minori introiti IMU e TASI, di cui alla lettera a), è così composta:

- per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, 6.984.458,53;
- per l'esenzione dell'IMU terreni agricoli, 360.758,35;
- per le agevolazioni IMU e TASI (locazione, canone concordato e comodati gratuiti), 555.682,53.

Per il 2018 il Fondo di solidarietà comunale viene ridotto, per effetto dell'applicazione della legge n. 190/2014, sospesa per gli anni 2015-2016 ai comuni colpiti dagli eventi calamitosi, di ulteriori euro 464.855,87 (applicazione graduale della L. 190/2014, disposta dal DL 113/2016), oltre allo stesso valore ridotto nell'assegnazione 2017.

Tuttavia con D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016, articolo 14, comma 12-ter, relativo alla proroga dei termini relativi a interventi emergenziali, è stato assegnato un contributo di importo pari ad euro 464.855,87, per ciascuno degli anni 2017-2020, a compensazione del mancato gettito da FSC derivante dall'applicazione della L.190/2014.

Comune di Carpi

La quota del Fondo di solidarietà comunale alimentata da IMU dopo la perequazione delle risorse, negli anni 2015-2018, registra le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017	2018	Differenza 2018-2017	Differenza 2018-2016	Differenza 2018-2015
Riduzione di FSC sulla base dei fabbisogni standard: 20% per il 2015; 30% nel 2016; 40% nel 2017; 45% nel 2018	- 535.599,92	- 832.829,31	- 1.174.664,95	- 1.077.570,92	97.094,03	- 244.741,61	- 541.971
<i>così definita:</i>							
<i>di cui per effetto del criterio perequativo</i>	- 2.228.820,43	- 2.532.102,70	- 3.150.490,54	- 3.334.351,71			
<i>di cui per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard</i>	1.693.220,51	1.699.273,39	1.975.825,59	2.256.780,79			

Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

FSC 2018 calcolato su risorse storiche	7.876.226
Rettifica fondo per correzioni puntuali	-1.700
Riduzione FSC 2018 – effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	-464.856
Quota F.S.C. 2018 alimentata da I.M.U.	7.409.670
Variazione FSC dal riparto perequativo ed in base a fabbisogni standard e capacità fiscale	-1.077.571
Quota F.S.C. 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse (in base a capacità fiscale e fabbisogni standard) ed applicazione correttivi	6.332.100
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	6.984.459
Ristoro agevolazioni IMU TASI (locazione, canone concordato e comodati)	555.683
RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	360.758
Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	7.900.899
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	-24.327
FSC 2018 definitivo	14.208.672
Altre componenti di calcolo della spettanza (Riduzione per mobilità Ex AGES e recupero detrazione trasferimento contributi a favore di ARAN)	-22.051
FSC 2018 iscritto in bilancio	€ 14.186.620

La tabella precedente, che illustra le modalità di calcolo e assegnazione del fondo per l'anno 2018, è consultabile anche sul sito della Direzione Centrale Finanza Locale.

3.2.5. Addizionale comunale IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2002, con deliberazione del C.C. n. 204 del 20/12/2011, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,20% con effetto dal 01/01/2002, incrementata dal 2007 allo 0,50%.

Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF

ANNO	IMPONIBILE (1)	% incremento	GETTITO TEORICO	GETTITO INCASSATO (3)	Aliquota
2002 (saldo)	799.728.000		1.599.456	1.599.456	0,20%
2003 (saldo)	811.840.416	1,51%	1.623.681	1.623.681	0,20%
2004 (saldo)	819.838.255	0,99%	1.639.677	1.639.676	0,20%
2005 (saldo)	825.505.816	0,69%	1.651.012	1.651.012	0,20%
2006 (saldo)	874.525.910	5,94%	1.749.052	1.749.052	0,20%
2007 (saldo) (2)	942.809.045	7,81%	4.714.045	4.617.682	0,50%
2008 (saldo) (2)	952.017.662	0,98%	4.760.088	4.617.682	0,50%
2009 (saldo)	930.351.311	-2,28%	4.651.757	4.202.743	0,50%
2010 (saldo)	944.740.329	1,55%	4.723.702	4.590.111	0,50%
2011 (saldo)	854.727.862	-9,53%	4.273.639	4.559.191	0,50%
2012 (saldo)	962.688.431	12,63%	4.813.442	4.632.516	0,50%
2013 (saldo)	984.791.337	2,30%	4.923.957	4.636.712	0,50%
2014 (saldo)	985.913.903	0,11%	4.929.570	4.282.820	0,50%
2015 (saldo)	1.000.234.089	1,45%	4.957.111	4.777.487	0,50%
2016 (saldo)	1.016.193.365	1,60%	5.043.699	4.864.153	0,50%
2017 (saldo)	1.000.000.000	-1,59%	4.950.000	4.712.821	0,50%
2018 (acconto)	1.000.500.000	0,05%	4.970.000	1.476.666	0,50%

Importo Stimato

(1) Dal 2008 il reddito imponibile è quello pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli anni precedenti era quello pubblicato sul sito Ministero dell'Interno. Per gli anni 2017 e 2018 il reddito imponibile è stimato.

(2) Nel 2007 l'acconto dell'addizionale è stato versato dallo Stato, il saldo dall'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate ha erroneamente versato parte dell'addizionale 2007 indicando anno 2008, pertanto consideriamo come gettito 2007 e 2008 la media dei due anni

(3) Gettito incassato al 31/12/2018

Dal 2009 è introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione (D.C.C. 196 del 22/12/2008).

Per il 2018 sono state confermate le misure sopra indicate.

Nel 2018 il dato accertato di competenza è pari ad € 4.821.733,08 Inoltre sono state accertate ulteriori quote di addizionale IRPEF, per euro 177.736,18, derivante dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti.

3.2.6. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Nel corso del 2018 non si è provveduto ad aumenti tariffari.

Tabella 20 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

ANNO	IMPORTI ACCERTATI IMPOSTA PUBBLICITÀ		IMPORTI ACCERTATI DIRITTO DI AFFISSIONE	
2010	€.	838.520,45	€.	226.910,00
2011	€.	814.241,92	€.	198.971,00
2012	€.	733.949,79	€.	166.953,00
2013	€.	754.887,26	€.	164.736,73
2014	€.	788.724,19	€.	165.416,35
2015	€.	751.041,40	€.	166.750,49
2016	€.	744.926,86	€.	176.656,09
2017	€.	699.441,73	€.	159.072,20
2018	€.	769.710,01	€.	165.876,67

3.3. Titolo II: trasferimenti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano nel 2018 il 7,06% delle entrate correnti contro l'8,75% del 2017.

La diminuzione registrata nel 2018 è dovuta essenzialmente al contributo compensativo del gettito derivante dalle esenzioni IMU riconosciute agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, pari a complessivi euro 1.274.358,48 rispetto ad euro 2.061.440,09 assegnati nel 2017.

Tabella 21 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamento 2015 totale	Accertamento 2015 da riaccertamento straordinario	Accertamento 2015 di competenza	Accertamento 2016 di competenza	Accertamento 2017 di competenza	Accertamento 2018 di competenza	Differenza Acc.to2018 - Acc.to 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.218.911,60	336.478,51	2.882.433,09	2.122.038,72	4.737.802,73	3.716.138,60	- 1.021.664,13
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	929.836,65	173.535,00	756.301,65	996.064,66	3.397.987,56	2.865.828,30	- 532.159,26
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	2.289.074,95	162.943,51	2.126.131,44	1.125.974,06	1.339.815,17	850.310,30	- 489.504,87
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	172.869,99	-	172.869,99	130.986,99	109.236,51	126.536,51	17.300,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	854.000,00	217.000,00	637.000,00	565.000,00	515.000,00	561.000,00	46.000,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	-	-	-	37.577,70	-	50.103,60	50.103,60
Totale	4.245.781,59	553.478,51	3.692.303,08	2.855.603,41	5.362.039,24	4.453.778,71	- 908.260,53

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Nel 2018, rispetto al 2017, la principale variazione, di competenza, *relativa ai trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali* si riferisce alla diminuzione del contributo compensativo per esenzione IMU immobili inagibili dal sisma 2012 pari ad Euro 787.081,61 (da Euro 2.061.440,09 assegnati nel 2017 rispetto ad Euro 1.274.358,48 nel 2018).

	2016	2017	2018
1. per gli interventi dei comuni e delle province (ex fondo per lo sviluppo degli investimenti)	5.276,15	-	-
2. dal MIUR, ai sensi della Legge 31/2008, a copertura dell'esclusione dell'imponibile TARI degli edifici scolastici; <i>per l'esercizio 2016 si riferisce all'acconto dell'annualità 2016 – per il 2017 è stato introitato il saldo 2016 e tutta la quota di competenza 2017 – per il 2018 riguarda la sola competenza 2018</i>	7.532,76	97.207,81	57.341,37
3. dal MIUR, ai sensi del Decreto Legge 95/2012, per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola; per l'esercizio 2016 si riferisce alle annualità 2015 e 2016	140.506,68	68.810,70	69.801,80
4. per rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di referendum ed elezioni	235.383,75	-	158.680,17
5. per trasferimento compensativi relativi a:			
- <i>minori introiti addizionale IRPEF, ai sensi dell'art. 1, Legge 244/2007 e art. 2 del DL 93/2008</i>	136.831,56	182.856,33	179.905,96
- <i>minor gettito IMU terreni agricoli, ai sensi dell'art.1, comma 711, L.147/2013</i>	238.359,97	238.359,97	238.359,97
- <i>minor gettito IMU per esenzione immobili merce, ai sensi dell'art.3 del DL. 102/2013</i>	87.412,09	87.412,09	87.412,09
- <i>minor gettito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. "Imbullonati"), ai sensi dell'art.1, c. 21, L. 208/15)</i>	23.715,95	20.896,18	20.896,18
- <i>minor gettito IMU per esenzione immobili inagibili in seguito del sisma 2012</i>	-	2.061.440,09	1.274.358,48
- <i>minor gettito Fondo di Solidarietà Comunale per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2012, in applicazione dell'art. 14, c. 12bis, DL 244/2016</i>	-	464.855,84	464.855,87
- <i>minor gettito IMU - TASI - TARI immobili cittadini non residenti, ai sensi dell'art. 9-bis del DL 47/2014)</i>	-	3.054,90	1.018,30

Comune di Carpi

	2016	2017	2018
6. per pagamento interessi passivi su operazioni di indebitamento, ai sensi dell'art.1, c.540 della LS 190/2014	23.714,87	23.714,87	23.714,87
7. per rimborso oneri per accertamento medico legali relativi ad assenze per malattia, ai sensi dell'art.17, c. 5 DL 98/2011	11.199,00	15.545,00	10.363,00
8. per le segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate per contrastare l'evasione, ai sensi dell'art. 1, DL 203/2005 ed art. 18 del DL 78/2010	74.965,64	81.555,62	44.201,99
9. per particolari contribuzioni statali a fronte di progetti rivolti ai servizi sociali	5.470,08	19.500,00	80.600,00
e culturali	5.696,16	6.184,08	5.296,40
10. per il cinque per mille del gettito IRPEF	20.343,82	20.293,08	19.962,97
11. per rimborso Credito IRES	-	6.301,00	2.816,61
12. per il rimborso spesa sostenuta per personale in aspettativa per motivi sindacali	-	-	14.371,75
13. per la restituzione delle riduzioni ex AGES a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale	-	-	14.102,36
14. per estinzione anticipata di mutui e prestiti definiti con decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale dell'11/04/2018	-	-	97.768,16
15. per i canoni di locazione e i contributi disagio abitativo, CAS, trasferiti dalla Regione Emilia Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Civile)	568.432,17	511.028,99	415.247,83
16. per la gestione della delega in materia di formazione professionale, dalla Regione Emilia Romagna	196.417,96	196.417,96	107.166,00
17. per "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", dalla Regione Emilia Romagna; tale entrata è stata trasferita all'Unione delle Terre d'Argine;	105.526,99	113.810,98	34.585,61
18. per "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", dalla Regione Emilia Romagna; tale entrata è stata trasferita all'Unione delle Terre d'Argine;	-	130.488,00	-
19. per fondo regionale barriere architettoniche LR 24/2001	51.499,14	50.523,02	46.544,33
20. per progetti relativi alle politiche giovanili finanziati dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda USL	-	57.500,00	90.933,18
21. per particolari contribuzioni regionali/altre amministrazioni locali a fronte di progetti specifici dei vari settori	82.473,79	126.988,14	88.433,64
22. per progetto "Programma intervento locali per la promozione e l'attività di centri commerciali naturali" finanziato dalla Provincia di Modena;	59.868,44	-	-

Comune di Carpi

	2016	2017	2018
23. per programma turistico di promozione locale, finanziato dalla Provincia di Modena; per l'esercizio 2016 si riferisce all'annualità 2015 mentre per il 2017 è stata accertata la quota di competenza 2016 e 2017	13.389,25	32.865,68	-
24. per altre contribuzioni provinciali	-	5.582,79	2.531,42
25. per il progetto "Muoviti Muoviti" cofinanziato dal Comune di Soliera,	2.000,00	4.000,00	4.000,00
per le attività di tutela e controllo della popolazione canina dal Comune di Novi di Modena	26.022,50	26.075,63	26.606,29
26. contributo una tantum dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, ATERSIR; tale entrata è da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG	-	84.533,98	-
27. contributo dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	-	-	34.262,00
	2.122.038,72	4.737.802,73	3.716.138,60

Tabella 22 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2015	2016	2017	2018
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	929.836,65 = 1,43%	996.064,66 = 1,88%	3.397.987,56 = 6,28%	2.865.828,30 = 5,45%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57

3.3.2. Altri trasferimenti

Nel 2018, rispetto al 2018, si hanno principalmente le seguenti variazioni:

- + Euro 17.300,00 (pari a + 15,84% rispetto al 2017) relativi ai trasferimenti da imprese da sponsorizzazioni; si tratta di aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune (da € 109.236,51 dell'anno 2017 a € 126.536,51 dell'anno 2018);
- + Euro 45.000,00 dei trasferimenti da Istituzioni Sociali Private (Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi); maggiori accertamenti di euro 20.000,00 per il progetto "Festa del Racconto", di euro 35.000,00 per il progetto "Carpi Fashion System" e minori accertamenti di euro 10.000,00 per l'iniziativa "Carpi in mostra".

Nel 2018 inoltre è stato accertato il trasferimento corrente per il progetto europeo SOS4LIFE pari a complessivi Euro 50.103,60.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie suddivise per tipologia.

Tabella 23 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Differenza Accertato 2018- Accertato 2017
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.973.549,17	5.905.206,61	5.805.971,55	5.940.871,64	134.900,09
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.683,54	69.370,21	72.597,48	43.918,94	-28.678,54
Interessi attivi	6.805,06	6.677,94	890,78	274,71	-616,07
Entrate da redditi di capitale	870.916,46	1.132.675,63	1.242.525,94	1.405.779,52	163.253,58
Rimborsi e altre entrate correnti	1.043.276,12	1.006.337,67	1.015.808,71	761.320,39	-254.488,32
Totale titolo 3	7.928.230,35	8.120.268,06	8.137.794,46	8.152.165,20	14.370,74

Gli introiti allocato alla tipologia denominata “*Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*” ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all’Unione Terre d’Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Entrate extratributarie – *Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.*

Tabella 24 - Entrate extratributarie, dettaglio

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2018 - Consuntivo 2017
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	381.134	356.031	292.398	310.984	18.586
Proventi Sport	69.197	53.252	52.859	54.987	2.128
Proventi Onoranze Funebri	738.358	697.818	594.396	473.497	-120.899
Ruoli Coattivi	6.643	16.208	25.091	13.578	-11.513
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	11.488	9.567	14.784	42.162	27.378
Proventi Bagni Pubblici	851	822	471	322	-149
Proventi farmacia comunale			62.220	113.460	51.240
Diritti di segreteria	160.970	175.222	183.565	194.208	10.643
Proventi da Parcometri	55.765	54.255	56.570	328.182	271.612
Fitti Attivi	1.224.441	1.245.086	1.338.831	1.166.524	-172.307
Canoni Concessori uso reti di distribuzione gas ed acqua, depurazione e fognature	1.601.899	1.555.982	1.510.065	1.464.148	-45.917
Canoni concessioni cimiteriali	311.050	304.543	196.399	277.156	80.758
Canoni Cosap	1.352.934	1.376.325	1.362.293	1.372.205	9.911
Altri proventi	58.820	60.096	116.030	129.459	13.430
TOTALE	5.973.549	5.905.207	5.805.972	5.940.872	134.900

Nel 2018 sono stati accertati i *proventi per la concessione del servizio delle farmacie comunali*; in particolare le quote esigibili nell'anno di riferimento, sulla base dei contratti di servizio, sono relative a: canone fisso una tantum pari ad euro 54.900,00 ed ai canoni fissi annuali pari a complessivi euro 58.560,00.

Nel 2018 sono stati accertati in bilancio i *proventi da parcometri* installati sul territorio comunale per complessivi Euro 328.181,66. Fino al 2017 il servizio dello svuotamento dei parcometri della sosta a pagamento era gestito in concessione da SETA SPA.

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

L'importo incassato, al netto della quota IVA, è stato destinato al finanziamento di Euro 40.889,00 (al netto della quota IVA) per il servizio di manutenzione e raccolte monete e per Euro 227.428,83 per il trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana.

I "*Fitti attivi*" calano principalmente per: Euro 66.581,49 dovuto ad una diversa modalità di gestione dei fitti delle palestre comunali, modificata con le delibere di Giunta Comunale n. 44 del 14/03/2017 e n. 73 del 19/04/2017; Euro 94.588,76 da canoni una tantum per la concessione di siti idonei all'installazione di impianti fotovoltaici registrati nell'anno 2017.

Rispetto ai dati del 2017, si evidenziano inoltre la decurtazione annuale del 4% dei canoni di concessione dell'uso del servizio idrico integrato (- € 45.917,00) ed una riduzione del 20% dei proventi del servizio onoranze funebri (- €120.899).

Sul Comune di Carpi, la classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce "***Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***", che si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all'ente Unione delle Terre d'Argine. Rimane in capo al Comune di Carpi solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell'anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all'Unione del servizio.

Le entrate iscritte a bilancio, di circa 44 mila Euro, sono riportate in dettaglio nella tabella che segue.

Tabella 25 - Proventi dalla gestione dei beni, dettaglio

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Cons. 2018 - Cons. 2017
Polizia Municipale Ruoli Coattivi ante 2006	28.595	44.615	43.540	34.673	-8.867
Indennità risarcitoria per condoni/abusi in zone a vincolo paesaggistico	0	4.177	5.065	4.254	-812
Sanzioni per inadempimenti obblighi convenzioni urbanistiche	4.994	14.902	4.992	4.993	0
Sanzioni per inadempimenti obblighi contrattuali			19.000	0	-19.000
Altre contravvenzioni a leggi e regolamenti	94	5.676	-	-	0
TOTALE	33.684	69.370	72.597	43.919	-28.679

La tipologia denominata “**Interessi attivi**” registra un gettito trascurabile (€ 274,71) a causa della normativa vigente che ha tolto al Comune di Carpi la possibilità di beneficiare dell’utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le “**Entrate da redditi da capitale**”, nell’anno 2018 sono stati accertati € 1.405.779,52 interamente attribuibili ai dividendi distribuiti da AIMAG S.p.A.; tale società ha distribuito una maggiore quota di utile ai soci, pari al 13,14%, rispetto all’anno 2017.

Si riporta di seguito l’andamento delle entrate da redditi da capitale degli anni 2014-2018:

	2014	2015	2016	2017	2018
Dividendi incassati da società partecipata AIMAG	871.608,21	870.916,46	1.132.675,63	1.242.529,94	1.405.779,52
<i>differenza rispetto all'anno precedente</i>		- 691,75	261.759,17	109.854,31	163.249,58

L’ultima tipologia di entrata extratributaria, “**Rimborsi e altre entrate correnti**”, che nel 2018 ha registrato un accertato complessivo pari ad Euro 761.320,39, ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente i seguenti rimborsi:

- € 469.548,51 per il rimborso dall’Unione delle Terre d’Argine per i servizi di supporto, per lo sportello unico alle attività produttive, per spese di comunicazione;
- € 77.074,10 relativi alle entrate dagli spettacoli svolti nel teatro comunale per conto di ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna, ed altri organizzatori impegnati per pari importo in spesa;
- € 25.610,28 per rimborso personale comandato.

Tabella 26 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	2015	2016	2017	2018
E. TIT. 3	7.928.230,35 = 12,18%	8.120.268,06 = 15,33%	8.137.794,46 = 15,04%	8.152.165,20 = 15,50%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2018, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolato i quattro diversi metodi di calcolo della percentuale di riscossione ed ha scelto, per ciascuna entrata, la modalità di calcolo più prudentiale del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2014-2018);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Il Comune di Carpi si precisa inoltre che:

- ✓ non ha fatto applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015;
- ✓ non ha in bilancio residui attivi relativi a crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2010 né di importo fino a 1.000,00 euro (di cui all'art. 4 del D.L. 119/2018, per il quale la norma richiede lo stralcio automatico) né di importo superiore. Le entrate derivanti da ruoli emessi fino al 2014 continuano ad essere accertati nel momento in cui avviene l'incasso effettivo.
- ✓ ha eliminato dei crediti per inesigibilità dal conto del bilancio, per complessivi Euro 971.222.15, assistiti per pari importo da FCDE, ma sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 230, comma 5, TUEL, in quanto non prescritti.

Il fondo è esposto nella tabella seguente.

Tabella 27 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2018	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2017 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2018 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	Recupero evasione ICI-IMU-TASI	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		1.744.626,28	90,26%	1.574.699,68		1.575.000,00	91,83%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	5.471.091,97 - 468.235,56 - 1.111.906,27	3.890.950,14		3.511.971,60	4.660.000,00	3.600.000,00	
		Totale		5.635.576,42		5.086.671,28	4.660.000,00	5.175.000,00	
	TARES - TARI	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		-	71,86%	-			80,08%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	2.063.086,70 - 950.381,06 - 88.676,03	1.024.029,61		735.867,68	1.753.623,70	820.000,00	
		Totale		1.024.029,61		735.867,68	1.753.623,70	820.000,00	
TOTALE TITOLO 1				6.659.606,03		5.822.538,95		5.995.000,00	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2018	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2017 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2018 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI									
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Cultura	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		1.081,96	57,71%	624,40		700,00	59,99%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	27.450,00	13.420,00		7.744,68	15.270,00	8.000,00	
		-	9.760,00						
		-	4.270,00						
Totale		14.501,96		8.369,08		15.270,00	8.700,00		
	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Sport	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		-	100,00%	-		-	100,00%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	11.205,29	8.540,00		8.540,00	11.205,29	8.540,00	
		-	-						
		-	2.665,29						
Totale		8.540,00		8.540,00		11.205,29	8.540,00		
TOTALE TITOLO 2				23.041,96		16.909,08		17.240,00	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizi sportivi (*) Maggiori residui registrati nel 2018 per Euro 2.408,62	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		11.883,05	85,49%	10.158,82		10.500,00	88,21%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b) (*)	55.284,45	36.295,57		31.029,08	49.850,00	32.000,00	
		-	6.733,91						
		-	14.663,59						
Totale		48.178,62		41.187,90		49.850,00	42.500,00		

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2018	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTE TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2017 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2018 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizio onoranze funebri	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		61.505,21	43,95%	27.031,54		27.100,00	44,02%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	180.495,04	86.393,73		37.970,04	117.044,70	38.000,00	
			- 81.069,08						
			- 13.032,23						
		Totale		147.898,94		65.001,58	117.044,70	65.100,00	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da fitti sale espositive e conferenze (*): Maggiori residui registrati nel 2018 per Euro 1.153,88	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		7.278,48	44,15%	3.213,45		3.300,00	44,89%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b) (*)	14.962,19	6.754,52		2.982,12	9.726,57	3.000,00	
			- 9.361,55						
		Totale		14.033,00		6.195,57	9.726,57	6.300,00	
	Proventi da toponomastica	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)		22,60	91,43%	20,66		21,00	91,50%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	2.478,68	636,40		581,86	2.251,48	582,00	
			- 260,20						
			- 1.582,08						
		Totale		659,00		602,52	2.251,48	603,00	
	Proventi da fitti Teatro	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)		23.385,50	22,00%	5.144,81		5.150,00	22,12%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	19.393,12	6.453,80		1.419,84	4.355,62	1.450,00	
			- 12.939,32						
			-						
		Totale		29.839,30		6.564,65	4.355,62	6.600,00	
	Proventi da fitti BorgoValsugana	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)		1.246,83	21,33%	265,95		270,00	21,65%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	654,17	-		-	200,00	-	
			- 654,17						
			-						
		Totale		1.246,83		265,95	200,00	270,00	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂) Importi inesigibili ed insussistenti nell'anno (b ₃)	Residui attivi al 31/12/2018	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTE TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2017 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2018 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da fitti Palestre	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)		6.100,00	5,72%	348,92		350,00	5,74%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	28.722,18	-		-	1.000,00		
			- 25.672,17						
			- 3.050,01						
	Totale			6.100,00		348,92	1.000,00	350,00	
Proventi da fitto Mercato Coperto (non garantito da fidejussione)	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)			-	65,40%	-			68,35%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	29.262,12	29.262,12		19.137,43	14.000,00	20.000,00	
			-						
			-						
	Totale			29.262,12		19.137,43	14.000,00	20.000,00	
Proventi da concessioni precarie (*) Maggiori residui registrati nel 2018 per Euro 67,00	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)			605,00	40,69%	246,17		250,00	43,01%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b) (*)	793,08	325,08		132,28	485,08	150,00	
			- 535,00						
			-						
	Totale			930,08		378,45	485,08	400,00	
COSAP	Residui attivi formati nell'esercizio 2018(a)			163.306,33	26,77%	43.717,10		45.000,00	27,57%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	173.934,53	25.329,96		6.780,83	67.106,09	7.000,00	
			- 134.883,74						
			- 13.720,83						
	Totale			188.636,29		50.497,93	67.106,09	52.000,00	
TOTALE TITOLO III				466.784,18		190.180,91		194.123,00	
TOTALE FCDE ACCANTONATO NEGLI ESERCIZI 2017 E PRECEDENTI				A		6.706.118,53			
UTILIZZO FCDE AL 31/12/2017 PER INESIGIBILITÀ DICHIARATE A CONSUNTIVO 2018				B		-		971.222,15	
TOTALE FCDE AL 31/12/2018 A COPERTURA DEI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2017 E PRECEDENTI				C				4.538.722,00	
TOTALE FCDE AL 31/12/2018 A COPERTURA DEI RESIDUI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2018				D				1.667.641,00	
TOTALE FCDE AL 31/12/2018				E= C+D				6.206.363,00	
FCDE NON NECESSARIO ALLA PROTEZIONE DEI CREDITI RELATIVI ALLE ANNUALITÀ 2017 E PRECEDENTI E VINCOLATO ALLA TUTELA DEI CREDITI STANZIATI NELL'ANNUALITÀ 2020				F=A-E		499.755,53			

Considerato l'andamento degli incassi in conto residui, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato negli anni 2017 e precedenti risulta superiore a quello considerato congruo per cui è stato possibile svincolare conseguentemente una quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo per complessivi Euro 2.167.396,53. Tuttavia una quota liberata, pari ad Euro 499.755,53, è stata vincolata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità da costituire per il bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020.

Si precisa che nonostante la quota "svincolata" di fondo accantonato 2017 e precedenti, per la TARES/TARI si è ritenuto opportuno mantenere in via prudenziale un accantonamento più alto di quello teorico, in particolare in percentuale più alta (80,08%) rispetto a quella teorica di accantonamento (71,83%), in considerazione dell'affidamento della riscossione ordinaria del servizio, a partire dall'esercizio 2016, al gestore dei rifiuti AIMAG.

3.5. Le spese correnti

Nel 2018, la capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'86,33% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 28 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione

Descrizione	Anno	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	2017	50.827.322,64	53.256.473,35	45.875.130,26	37.327.125,64	86,14%
Spese correnti	2018	52.261.292,71	54.089.474,00	46.694.024,32	43.728.161,05	86,33%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono:

- 1.742.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato, ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 1.055.547,10 per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;
- € 67.157,01 per il Fondo di riserva;
- € 2.483.552,68 per quote di spesa finanziate da trasferimenti, sponsorizzazioni e rimborsi non accertati e di conseguenza non impegnati;
- € 239.924,71 per entrate a destinazione vincolata accertate nel 2018 e le cui relative spese non sono state impegnate e sono state vincolate nel'avanzo di amministrazione.

Tenuto conto dei predetti fondi e delle quote di spesa finanziate da contributi non effettuate perché non si è realizzato l'accertamento di entrata, la percentuale di realizzazione delle spese correnti sale al 96,6%.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi quattro anni.

Tabella 29 - Spesa corrente per macroaggregato

	2015	2016	2017	2018	Scostamento	%
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	9.498.606,75	8.754.508,73	8.294.962,95	8.484.887,89	189.924,94	2,29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	741.731,63	748.481,49	718.294,45	732.987,98	14.693,53	2,05%
Acquisto di beni e servizi	21.001.716,50	9.844.751,10	10.056.479,44	10.785.596,47	729.117,03	7,25%
Trasferimenti correnti	24.282.403,64	24.499.745,84	25.333.071,25	25.090.570,58	-242.500,67	-0,96%
Interessi passivi	381.644,83	444.368,89	315.971,52	275.709,29	-40.262,23	-12,74%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	0	243.121,64	243.121,64	100,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.287,05	188.458,07	179.552,02	230.348,08	50.796,06	28,29%
Altre spese correnti	1.570.653,70	886.420,08	976.798,63	850.802,39	-125.996,24	-12,90%
Totale TITOLO 1	57.591.044,10	45.366.734,20	45.875.130,26	46.694.024,32	818.894,06	1,79%

Le spese correnti aumentano complessivamente dell'1,79% rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce "**Redditi da lavoro dipendente**" nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente; la diminuzione 2017 rispetto all'anno 2016 risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione avvenuto in data 01/04/2016.

L'aumento della spesa nel 2018, rispetto all'anno precedente, è dovuto agli oneri connessi ai rinnovi contrattuali (in attuazione del CCNL 21/05/2018). In particolare, sono stati impegnati e pagati, oltre all'incremento contrattuale, anche gli arretrati di competenza dei primi mesi del 2018 e quelli degli anni 2016 e 2017, precedentemente accantonati in avanzo.

L'aumento di Euro 729.117,03 alla voce "**Acquisto di beni e servizi**" è determinato principalmente da incrementi delle seguenti spese:

- prestazioni ed incarichi per organizzazione di eventi, attività culturali e ricreative, Euro 290.661,80;
- locazioni passive di immobili, Euro 118.766,85;
- manutenzioni verde pubblico per sfalci e potature, Euro 130.688,46;
- servizio di sgombero neve, Euro 115.365,84.

La variazione nella voce "**Trasferimenti correnti**" è dovuta principalmente a:

- un aumento dei trasferimenti verso l'Unione delle Terre d'Argine di euro 437.783,08, da Euro 22.164.310,00 impegnati nel 2017 ad Euro 22.602.093,08 (+ 1,98% rispetto all'anno precedente). La quota complessiva dei trasferimenti correnti verso l'Unione delle Terre d'Argine, a copertura delle spese delle funzioni trasferite, è pari al 90,08% del totale dei trasferimenti correnti.
- una diminuzione dei trasferimenti finanziati da contributi in entrata pari ad Euro 423.669,90. In particolare si riducono di Euro 87.786,74 i contributi di autonoma sistemazione (CAS), da Euro 509.026,62 del 2017 ad Euro 421.239,88 nel 2018, e di Euro 209.713,37 i contributi relativi ai fondi sociali affitti.
La spesa per trasferimenti correnti finanziati per pari importo in entrata rappresentano il 4,35% del totale dei trasferimenti correnti.
- una diminuzione di Euro 150.300,00 del trasferimento all'Istituto musicale Vecchi Tonelli, da Euro 450.300,00 del 2017 ad Euro 300.000,00 nel 2018.

Si rileva la riduzione degli "**Interessi passivi**", di oltre 40 mila euro rispetto all'annualità 2017, dovuta anche all'assenza del ricorso all'indebitamento negli anni 2017-2018.

Nel 2018 si è proceduto all'operazione di rimborso anticipato di due prestiti obbligazionari. L'importo speso a titolo di indennizzo per l'estinzione anticipata, impegnato alla voce "**Altre spese per redditi da capitale**", è pari ad Euro 243.121,64. Tale spesa è finanziata per Euro 97.768,16 con contributo ministeriale definito in via provvisoria con decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale del 11/04/2018.

L'aumento della voce "**Rimborsi e poste correttive delle entrate**" è dovuto essenzialmente alla spesa di € 77.074,10 relativa al rimborso delle entrate dagli spettacoli svolti nel teatro comunale per conto di ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna, ed altri organizzatori accertati per pari importo in entrata;

La diminuzione delle "**Altre spese correnti**" è dovuta alla maggiore spesa, sostenuta nell'anno 2017, per il pagamento anticipato delle polizze assicurative per il primo trimestre 2018, di oltre 77 mila euro.

3.6.1. Personale

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai comuni facenti parte di unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione e ASP.

Consolidamento della spesa di personale che nelle sue componenti è stata mantenuta utilizzando la stessa tipologia, pur considerando la nuova articolazione in macroaggregati, non coincidente esattamente con la vecchia suddivisione in interventi, e rispettando il "principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011" che disciplina la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua il monitoraggio della spesa di personale dei quattro comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

Relativamente all'ASP, il personale consolidato è quello da reintegrare in caso di scioglimento.

Nel corso del 2016, nell'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovra comunale, è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'argine, nello specifico, dal 1 aprile 2016 dei servizi finanziari, con passaggio diretto di dipendenti e risorse. Il cui onere è stato calcolato per intero nel 2017.

Nel corso del 2017, la spesa di personale ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 - L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e s.m.i. finalizzata al riassorbimento del personale delle province che ha di fatto impedito qualsiasi altra assunzione a tempo indeterminato, vanificando la programmazione dei fabbisogni a tempo indeterminato deliberata dal piano occupazionale.

Per l'anno 2018, il Comune di Carpi ha rispettato i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale flessibile a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati:

Tabella 30.a) - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa (comma 557, L. 296/2006)

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese intervento 01 (fino al 2015) e macroaggregato 01 (dal 2016)	11.269.287,33	9.809.768,00	8.754.508,73	8.294.962,95	8.484.887,89
Spese intervento 03 (fino al 2015) e macroaggregato 03 (dal 2016)	59.258,18	136.273,94	144.368,86	130.320,58	110.075,62
Irap intervento 07 (fino al 2015) e macroaggregato 02 (dal 2016)	681.722,67	557.990,28	497.589,67	478.656,12	481.822,19
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni) Macroaggregato 09 (*)			24.635,24	6.000,00	37.374,54
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a ASP	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	9.619.886,45	9.305.915,00	10.247.513,00	10.771.051,00	11.105.208,00
Partecipate		84.455,10			
(+) Totale spese personale (A)*	21.827.653,63	20.091.901,32	19.866.114,50	19.878.489,65	20.417.867,24
(-) Totale componenti escluse (B)**	2.379.698,26	2.120.877,39	1.933.912,49	1.695.331,95	1.923.460,83
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L.296/2006) (A-B)	19.447.955,37	17.971.023,93	17.932.202,01	18.183.157,70	18.494.406,41

(*) Fino al 2015 tale voce era compresa tra le "Spese intervento 01"
Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Tabella 32.b) - Spese di personale: rispetto del limite di spesa per personale flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

	Limite anno 2009 *	Rendiconto anno 2018
Spesa per personale flessibile	964.970,00	892.717,30

* rideterminato a seguito delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute

Tabella 32.c) - Spese di personale: rispetto del limite per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite anno 2016	Fondo costituito * anno 2018
Fondo risorse decentrate (solo voci soggette a limite)	629.759,00	629.759,00
Fondo Posizioni Organizzative **	195.700,00	195.700,00
Fondo Dirigenti	198.880,00	198.880,00

* Fondo risorse decentrate costituito con Delibera di Giunta comunale n. 240/2018, Fondo Dirigenti costituito con Delibera di Giunta comunale n. 271/2018

** Valore delle retribuzioni di posizione e di risultato delle PO - nel 2016 era all'interno del Fondo risorse decentrate, nel 2018 è nel Fondo Posizioni Organizzative

Nelle tabelle seguenti si espone, poi, l'andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 31 - Spesa di personale, numero dipendenti

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Personale previsto in pianta organica	661,00	439,00	435,00	413,00	413,00	366,00	339,00	338,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)(*)	567,30	373,43	363,54	353,88	347,82	292,19	264,99	259,36
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)(**)	117,70	69,87	60,28	43,41	30,82	19,65	12,03	12,18
Totale	685,00	443,30	423,82	397,29	378,64	311,84	277,02	271,54

FORZA LAVORO (numero)	2014	2015	2016	2016	2017	2018
Personale previsto in pianta organica	338,00	338,00	303,00	303,00	303,00	302,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)(*)	259,88	249,85	214,79	214,79	201,75	194,93
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	12,49	17,78	26,96	26,96	27,75	26,89
Totale	272,37	267,63	241,75	241,75	229,50	221,82

(*) Negli anni le unità annue si riducono per effetto del passaggio dei settori all'Unione delle Terre d'Argine.

Il passaggio all'Unione del personale della polizia municipale e della pubblica istruzione è avvenuto nel 2007 seguito dall'ufficio di piano e nel 2011 da servizi sociali e SIA, nel 2012 dal servizio gestione risorse umane e nel 2016 dai servizi finanziari.

Tabella 32 - Spesa di personale, consistenza

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa per il personale Carpi (certificato c.557componenti positive)	25.196.775	17.809.507	17.257.179	15.881.402	15.295.411	12.691.490	11.778.376

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale Carpi (certificato c.557componenti positive)	11.560.939	10.653.410	10.504.032	9.421.103	8.909.939	9.115.160

3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2018 si sono resi necessari prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di 120.985,60 €, per gli interventi dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 33 - Prelievi dal fondo di riserva

Oggetto	Numero	Seduta	del	Organo	Importo
Quota parte della spesa per stipula di contratto di locazione ad uso non abitativo per immobile in Carpi, via Dell'Agricoltura n. 43-45, da destinare a uffici e magazzini e ad eventi ed attività promozionali occasionali	54	13	28/03/2018	Giunta Comunale	12.200,00
Spese per corso di aggiornamento obbligatorio per legge relativo a "Coordinatore per la progettazione dei lavori e coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D. Lgs. 81/08, art. 98, comma 4)"	59	13	28/03/2018		9.150,00
Spese per modifiche degli allestimenti interni presenti nell'immobile sito in Carpi, via Dell'Agricoltura n. 43-45, e più precisamente, spostamento di pareti mobili e corpi illuminanti, oltre ad un più generale sgombero dell'immobile al fine di permettere il suo utilizzo ad uffici e magazzini nonché ad eventi ed attività promozionali occasionali	62	14	05/04/2018		30.000,00
Spesa per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto	233	47	13/11/2018		5.000,00
Spesa per corsi di aggiornamento obbligatori per legge relativi a prevenzione incendi e di primo soccorso.	235	48	20/11/2018		11.554,00
Conferimento incarico di assistenza e rappresentanza legale al Comune di Carpi nel giudizio d'appello N.R.G. App. 2984/2018 (nr. 2854/2011 R.N.R. Procura della Repubblica di Modena) dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, Terza Sezione Penale - udienza del 13/12/2018 e successive	247	51	10/12/2018		6.145,81
Conferimento incarico di assistenza e rappresentanza legale al Comune di Carpi nel procedimento penale n. 6045/18 R.G.N.R.	248	51	10/12/2018		3.808,30
Conferimento incarico di assistenza e rappresentanza legale al Comune di Carpi nel ricorso avanti Autorità Giudiziaria Ordinaria in materia di contributi erariali ICI categoria D irriualmente sottratti dal Ministero dell'Interno alla disponibilità del bilancio comunale esercizi finanziari dal 2001 al 2009.	257	53	18/12/2018		4.984,88
Spesa per il servizio di sgombero neve relativamente alla nevicata del 16 e 17 dicembre 2018.	264	53	18/12/2018		50.000,00

3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione 2017 nel corso del 2018

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione 2017 per complessivi euro 5.838.033,85, dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 34 - Utilizzo risultato di amministrazione

Oggetto	Numero	del	Organo	Totale avanzo applicato
Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e del piano poliennale degli investimenti.	12	01/02/2018	Consiglio Comunale	Avanzo vincolato: da trasferimenti , per euro 500.000,00 (parte investimenti); formalmente attribuiti dall'Ente , per euro 627.968,00 (di cui Euro 98.000,00 alla parte corrente ed Euro 529.968,00 alla parte investimenti); altri vincoli , per euro 2.021.368,31 (di cui Euro 378.588,31 alla parte corrente ed Euro 1.642.780,00 alla parte investimenti)
Applicazione di avanzo vincolato in seguito all'approvazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017.	58	28/03/2018	Giunta Comunale	Avanzo vincolato: formalmente attribuito dall'Ente , per euro 112.548,54 (parte investimenti)
Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e conseguenti modifiche al piano esecutivo di gestione per sottoscrizione del CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018.	120	19/06/2018	Giunta Comunale	Avanzo accantonato: altri fondi , per euro 120.256,00 (parte corrente)
	58	12/07/2018	Consiglio Comunale	
Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed assestamento al bilancio di previsione 2018-2020.	52	28/06/2018	Consiglio Comunale	Avanzo vincolato: da trasferimenti , per euro 224.174,95 (di cui: Euro 87.392,44 alla parte corrente ed Euro 136.782,51 alla parte investimenti); formalmente attribuiti dall'Ente , per euro 36.513,82 (parte investimenti); altri vincoli , per Euro 59.990,00 (parte investimenti) Avanzo destinato agli investimenti: Euro 220.000,00; Avanzo disponibile: Euro 93.566,38 (parte corrente)
Applicazione dell'avanzo vincolato in seguito alla approvazione da parte del Consiglio del rendiconto dell'esercizio 2017	678	17/09/2018	Responsabile servizio finanziario	Avanzo vincolato: da trasferimenti , per euro 16.119,96 (parte corrente)
Variazione di bilancio 2018-2020 con applicazione di avanzo 2017 per estinzione anticipata di prestiti obbligazionari	90	27/09/2018	Consiglio Comunale	Avanzo vincolato: da legge , per euro 68.380,09 (rimborso prestiti) Avanzo disponibile: Euro 1.734.147,80 (di cui: Euro 161.919,01 alla parte corrente ed Euro 1.572.228,79 al rimborso prestiti)
Variazione al bilancio di previsione 2018-2020.	108	25/10/2018	Consiglio Comunale	Avanzo accantonato: fondo contenzioso, per euro 3.000,00 (parte corrente)

5.838.033,85

3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) *Incarichi di studio e consulenze,*
- b) *Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;*
- c) *Spese di rappresentanza;*
- d) *Sponsorizzazioni;*
- e) *Spese di formazione;*
- f) *Spese per missioni;*
- g) *Spese per autovetture.*

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "*L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente*".

Per mantenere il vantaggio della compensabilità dei tagli tra le diverse spese (sancita dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 139/2012 e la n. 173/2012), l'amministrazione ha riformulato in aumento alcune spese, ma mantenendo limiti per ciascuna tipologia, come riportati nella tabella che segue alla colonna "Tetto riallocato" definito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 212 del 01/02/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020. Nella tabella seguente, si riporta, inoltre, per ogni tipologia di spesa la situazione degli impegni/pagamenti 2018 confrontata ai tetti di spesa così formulati.

Tabella 35 - Limiti DL 78/2010

A TIPOLOGIA	B valore di riferimento		D % Tagli di spesa	E Tetto 2018 calcolato	F Tetto 2018 riallocato	SITUAZIONE AL 31/12/2018		
						Impegnato COMPET.	di cui pagato	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73	17.370,00	4.000,00	4.000,00	13.370,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94	10.000,00	-	-	10.000,00
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24	6.000,00	2.337,60	1.906,81	3.662,40
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68	44.000,00	32.469,06	25.352,43	11.530,94
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00	5.130,00	3.512,00	3.152,00	1.618,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06	11.000,00	5.638,15	5.638,15	5.361,85
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23	26.006,86	23.749,07	17.705,45	2.257,79
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		484.563,43		119.506,86	119.506,86	71.705,88	57.754,84	47.800,98

Le spese di rappresentanza pagate nel 2018 ammontano ad euro 1.906,81, come indicate in dettaglio nel prospetto allegato al rendiconto, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011; tale prospetto sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni

Si riportano di seguito le spese complessive, nella prima tabella, e le spese correnti, nella seconda tabella, per “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione.

Tabella 36 - Spese per missioni

Spese per Missioni		Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Impegni 2018	%	Diff. 2018-2017	%
1	Serv.Istit.,generali e di gestione	11.745.970,30	15,5%	12.575.276,58	19,9%	11.736.150,97	19,6%	11.632.189,86	17,5%	-103.961,11	-1,6%
2	Giustizia	20.328,53	0,0%	2.678,47	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.486.056,41	3,3%	2.432.874,00	3,9%	2.271.871,11	3,8%	2.077.723,82	3,1%	-194.147,29	-3,0%
4	Istruzione e diritto allo studio	11.354.877,50	15,0%	11.438.508,13	18,1%	11.697.603,46	19,5%	11.489.206,19	17,3%	-208.397,27	-3,2%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.314.403,27	7,0%	5.777.002,24	9,2%	5.881.249,87	9,8%	6.295.099,34	9,5%	413.849,47	6,3%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.556.552,90	4,7%	3.060.565,16	4,9%	2.133.757,52	3,6%	1.929.582,83	2,9%	-204.174,69	-3,1%
7	Turismo	129.692,00	0,2%	354.806,81	0,6%	326.722,84	0,5%	203.358,96	0,3%	-123.363,88	-1,9%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	780.824,19	1,0%	1.114.988,77	1,8%	1.820.889,53	3,0%	1.394.041,72	2,1%	-426.847,81	-6,5%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.659.641,05	16,7%	1.248.694,50	2,0%	1.149.051,20	1,9%	1.811.023,76	2,7%	661.972,56	10,1%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.584.689,32	6,0%	4.653.973,90	7,4%	4.539.074,02	7,6%	7.880.382,57	11,9%	3.341.308,55	51,2%
11	Soccorso civile	2.365.086,18	3,1%	1.544.765,20	2,5%	1.476.734,51	2,5%	1.856.700,92	2,8%	379.966,41	5,8%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.216.121,38	8,2%	6.433.313,20	10,2%	5.967.580,65	10,0%	5.769.774,23	8,7%	-197.806,42	-3,0%
13	Tutela della salute	182.756,20	0,2%	231.431,88	0,4%	290.789,27	0,5%	249.232,64	0,4%	-41.556,63	-0,6%
14	Sviluppo economico e competitività	1.524.734,66	2,0%	1.337.265,42	2,1%	1.477.786,57	2,5%	1.719.979,99	2,6%	242.193,42	3,7%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	272.392,36	0,4%	280.311,56	0,4%	269.617,96	0,4%	73.200,00	0,1%	-196.417,96	-3,0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.486,24	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	804.782,00	1,1%	1.023.426,03	1,6%	598.554,78	1,0%	1.415.256,50	2,1%	816.701,72	12,5%
19	Relaz.internazionali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
20	Fondi accantonamenti e	318.285,75	0,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
50	Debito pubblico	3.577.014,37	4,7%	4.018.409,59	6,4%	3.399.098,03	5,7%	5.125.980,40	7,7%	1.726.882,37	26,5%
60	Anticipazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
99	Servizi per conto terzi	8.029.323,53	10,6%	5.533.676,35	8,8%	4.935.732,00	8,2%	5.574.113,28	8,4%	638.381,28	9,8%
	Totale Spese complessive	75.929.018,14	100%	63.061.967,79	100%	59.972.264,29	100%	66.496.847,01	100%	6.524.582,72	100%

Tabella 37 - Spese correnti per missioni

Spese correnti per Missioni		Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Impegni 2018	%	Diff. 2018-2017	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.659.162,58	15,5%	10.775.373,21	19,9%	11.107.678,21	24,2%	11.270.774,34	16,9%	163.096,13	2,5%
2	Giustizia	20.328,53	0,0%	2.678,47	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.436.056,41	3,3%	2.432.874,00	3,9%	2.271.871,11	5,0%	2.077.723,82	3,1%	-194.147,29	-3,0%
4	Istruzione e diritto allo studio	11.074.495,76	15,0%	10.886.428,20	18,1%	11.297.535,79	24,6%	11.031.649,14	16,6%	-265.886,65	-4,1%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.084.971,19	7,0%	5.392.690,62	9,2%	5.481.299,69	11,9%	5.860.559,92	8,8%	379.260,23	5,8%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.521.769,85	4,7%	1.343.127,24	4,9%	1.204.340,04	2,6%	1.293.440,72	1,9%	89.100,68	1,4%
7	Turismo	129.692,00	0,2%	342.875,21	0,6%	326.722,84	0,7%	203.358,96	0,3%	-123.363,88	-1,9%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	730.044,83	1,0%	644.087,91	1,8%	592.945,03	1,3%	595.815,04	0,9%	2.870,01	0,0%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.389.695,92	16,7%	1.035.013,04	2,0%	1.116.735,30	2,4%	1.263.057,01	1,9%	146.321,71	2,2%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.486.942,24	6,0%	3.124.806,96	7,4%	3.310.223,34	7,2%	3.441.662,90	5,2%	131.439,56	2,0%
11	Soccorso civile	1.369.775,03	3,1%	608.452,78	2,5%	585.955,18	1,3%	435.729,05	0,7%	-150.226,13	-2,3%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.579.672,55	8,2%	5.479.985,23	10,2%	5.713.459,19	12,5%	5.510.724,11	8,3%	-202.735,08	-3,1%
13	Tutela della salute	182.756,20	0,2%	223.141,39	0,4%	235.144,48	0,5%	249.232,64	0,4%	14.088,16	0,2%
14	Sviluppo economico e competitività	1.524.734,66	2,0%	1.327.093,46	2,1%	1.447.450,80	3,2%	1.453.009,24	2,2%	5.558,44	0,1%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	272.392,36	0,4%	280.311,56	0,4%	269.617,96	0,6%	73.200,00	0,1%	-196.417,96	-3,0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.486,24	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	804.782,00	1,1%	1.023.426,03	1,6%	598.179,78	1,3%	1.415.256,50	2,1%	817.076,72	12,5%
19	Relaz. internazionali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
20	Fondi accantonamenti	318.285,75	0,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
50	Debito pubblico	0,00	4,7%	444.368,89	6,4%	315.971,52	0,7%	518.830,93	0,8%	202.859,41	3,1%
60	Anticipazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,00	0,0%
99	Servizi per conto terzi	0,00	10,6%	0,00	8,8%	0,00	0,0%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Totale titolo 1	57.591.044,10	100%	45.366.734,20	100%	45.875.130,26	100%	46.694.024,32	100%	818.894,06	12,6%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 37% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 16% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);
- il 20% sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, protezione civile, economia);
- il 28% ai servizi trasversali, amministrative e istituzionali (organi istituzionali, finanze, personale, comunicazione, servizio informatico);
- 1,13% abbia una destinazione “tecnica” (gestione del debito).

Per un’esposizione più ampia delle attività svolte dal Comune si rimanda alla sezione “Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi”.

4. Entrate a destinazione specifica di parte corrente

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tit. Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2018	Tit. Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2018	FPV di spesa 2018	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2018
2	1950010	Trasferimenti dallo Stato relativi al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni politiche del 04 marzo 2018	158.680,17	1	5900005 5700006 5700003 5600001 7000013 6400035 6400033 5700003	Spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni politiche del 04 marzo 2018	158.680,17	-	-
2	1950011	Contributo dal Ministero dell'Interno - Direzione centrale della finanza locale - quota del 5 per mille del gettito IRPEF	19.962,97	1	34000014	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legate all'Area Sociale	19.962,97	-	-
2	1950011	Trasferimenti dal Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e l'immigrazioni - destinati ai comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale	80.600,00	1	34000028	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legate all'Area Sociale	80.600,00	-	-
2	1950013	Contributo corrisposto dal M.I.U.R. per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012	69.801,80	1	6800007	Trasferimento al settore dei Servizi Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legate all'area Istruzione	69.801,60	-	-
2	1950013	Trasferimento dal MIUR per il pagamento della TARI 2018 per le scuole statali	57.431,37	1	3500005	Riversamento al gestore dei rifiuti AIMAG	-	-	57.431,37

Tit. Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2018	Tit. Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2018	FPV di spesa 2018	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2018
2	2100004	Trasferimento regionale relativo al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L.102/2013, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 124/2013, ART. 6, COMMA 5 - D.M. N. 202 DEL 14.05.2014)	34.585,61	1	34000022	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legata all'Area Sociale	34.585,61	-	-
2	2100013	Fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm. art. 56	46.544,33	1	34000013	Erogazioni di contributi relativi l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche	46.544,33	-	-
2	2100034	Trasferimento dalla Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati	7.500,00	1	34000028	Trasferimento al settore dei Servizi Socio - Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stata demandata dal Comune la gestione di tutte le attività legata all'Area Sociale	7.500,00	-	-
2	2200004	Trasferimento dalla Regione ER per azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, intercultura	10.000,00	1	17600048	Spese per iniziative relative alle attività culturali	-	-	10.000,00
2	2200005	Contributo riconosciuto dall'IBACN - Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia Romagna per il progetto "A scena Aperta" - incontri nei teatri storici dell'Emilia Romagna	3.800,00	1	17600075	Stagione teatrale 2018/19 - Rassegna "A scena aperta"	3.800,00	-	-
2	2800002	Trasferimenti dalla regione E. Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Civile) per canoni locazione e contributi disagio abitativo a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012	415.247,83	1	27700003	Erogazioni di contributi relativi ai canoni di locazione e disagio abitativo (CAS) a seguito degli eventi sismici del 2012 a favore di nuclei famigliari	415.247,83	-	-

Tit. Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2018	Tit. Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2018	FPV di spesa 2018	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2018
2	3200002	Trasferimenti dall'Unione Europea per il progetto europeo SOS4LIFE	50.103,60	1	3900002	Spese per la realizzazione del progetto SOS4LIFE	550,44	-	49.553,16
2	3700003	Trasferimento dalla Regione ER a sostegno del progetto EnERgie Diffuse. Emilia Romagna - Un Patrimonio di culture e umanità - ad integrazione del progetto "Concentrico - Festival di Teatro all'Aperto"	15.000,00	1	17800004	Contributi a sostegno del progetto EnERgie Diffuse. Emilia Romagna - Un Patrimonio di culture e umanità	15.000,00	-	-
2	3700014	Trasferimento dalla Regione ER per progetti "Giovani insieme", "Giovani protagonisti", "Giovani 2.0", "Giovani cittadini". Quota trasferita tramite l'Unione delle Terre d'Argine	14.866,52	1	17600064	Servizio di gestione, valorizzazione e promozione progetti gruppo di lavoro "Tavolo Giovani Eccezioni" e di gestione dello spazio giovani Mac'é e di Educativa di strada	5.000,00	9.866,52	-
2	3700014	Contributo da Regione ER per progetto "NON GIOCARTI IL FUTURO! STAY FREE!"	20.000,00	1	17600064	Servizio per la realizzazione di un laboratorio di magia e prestigiazione previsto nel progetto "Non giocarti il futuro! - Stay Free!" nell'ambito del Bando regionale per la concessione di contributi per le iniziative di supporto agli esercenti aderenti al marchio Slot Free ER	2.549,80	-	-
2				1	17800015	Contributo ad associazione per attività di supporto alla prevenzione della ludopatia nell'ambito del progetto Slot Free nel contratto al gioco d'azzardo	7.000,00	10.450,20	-

Tit. Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2018	Tit. Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2018	FPV di spesa 2018	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2018
2	4000027	Trasferimenti dalla Regione E.R. - Fondo sociale regionale (D.C. U. n. 37/2017) - Progetto scheda n. 12 "Potenziamento e consolidamento centri aggregazione giovanile" (Euro 14.000) e progetto scheda n. 19 "Prevenzione al disagio" (Euro 14.933,18)	28.933,18	1	33800089	Spese per progetti relativi al potenziamento e consolidamento dei centri di aggregazione giovanile e per la prevenzione del disagio	17.353,87	44.577,31	
2	4000028	Trasferimenti dall'Azienda USL - Fondo Sanitario Regionale - per progetto scheda n. 19 "Prevenzione del disagio" del piano attuativo 2017	33.000,00	1					
2	4000027	Trasferimenti dall'Unione delle Terre d'Argine per Fondo sociale LOCALE - Piano attuativo 2018	29.000,00	1	33800089	Servizi di gestione dello spazio giovani Mac'é e di Educativa di strada e per altri progetti delle politiche giovanili	-	13.225,82	15.774,18
2	4100002	Trasferimento dal Comune di Novi per attività di tutela e controllo della popolazione canina di cui alla LR 27/2000	26.606,29	1	30200007	Spesa per la gestione inerente l'esercizio delle attività in materia di tutela e controllo della popolazione canina di cui alla L.R. n. 27/2000 - Quota parte della spesa complessivamente sostenuta pari ad Euro 109.684,07	26.606,29	-	-
2	4100007	Trasferimento da ASL per piano di sorveglianza delle arbovirosi	7.267,12	1	30200002	Spesa per servizi di derattizzazione, disinfestazione insetti infestanti e disinfestazione zanzara tigre di aree ed edifici pubblici - Quota parte della spesa complessivamente sostenuta pari ad Euro 31.334,60	7.267,12	-	-

Tit. Entrata	Capitolo di Entrata	Descrizione entrata	Accertato 2018	Tit. Spesa	Capitolo di spesa	Descrizione della spesa	Impegnato 2018	FPV di spesa 2018	Risorse vincolate in avanzo al 31/12/2018
2	4200005	Contributo dalla Regione Emilia Romagna a seguito della stipula di una convenzione per la realizzazione di uno studio sulla situazione del tessile/abbigliamento nel distretto di Carpi	10.000,00	1	38300009	Spesa per la realizzazione di uno studio sulla situazione nel settore Tessile/Abbigliamento nel distretto di Carpi.	10.000,00	-	-
2	4300004	Contributo dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018	34.262,00	1	6100001 5500022 5500019 6100002 5700005	Spese per i compensi ai rilevatori e per il personale dipendente coinvolto nello svolgimento delle attività censuarie	34.262,00	-	-
2	10200018	Trasferimento dalla Regione E. Romagna dei fondi per la gestione della delega in materia di formazione professionale di cui alla L.R. n. 12/2003 Art. 39, comma 1	107.166,00	1	15100004	Trasferimento a Formodena del trasferimento regionale per la funzione delegata	-	-	107.166,00
			1.280.358,79				962.312,03	78.119,85	239.924,71
3	7200001	Proventi da parcheggi pubblici - Quota imponibile	268.317,83	1	24800007 23000001	Servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri - Quota imponibile	40.889,00	-	-
				1	25000002 24800004	Spesa per il trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Quota parte della spesa complessiva sostenuta pari ad Euro 418.363,99	227.428,83	-	-
			268.317,83				268.317,83		

5. Elenco delle entrate e spese non ricorrenti

Entrate correnti non ricorrenti		Spese correnti non ricorrenti	
Descrizione	importo entrate (accertamenti)	Descrizione	importo spese (impegni + FPV in spesa + Avanzo vincolato)
Addizionale IRPEF - Sopravvenienze	177.736,18		
Sanzioni al codice della strada ed altre sanzioni	34.672,88	Spese finanziate da sanzioni al codice della strada ed altre sanzioni	34.672,88
Contributi e sponsorizzazioni	1.714.714,81	Spese finanziate da contributi e sponsorizzazioni (comprese quote a carico del Comune)	1.745.201,12
Contributi a seguito di eventi calamitosi	415.247,83	Spese per eventi calamitosi	479.965,25
Contributo ministeriale per estinzione anticipata di prestiti obbligazionari	97.768,16	Indennizzo pagato agli istituti bancari per l'estinzione anticipata al 31/12/2018 di prestiti obbligazionari	243.121,64
		Altre spese non ricorrenti - Spesa per fondo rinnovi contrattuali anni 2016-2017	120.256,00
Totale	2.440.139,86	Totale	2.623.216,89

6. Utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti 2018

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli oneri di urbanizzazione sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'ente utilizza complessivamente euro 330.000,00 (pari al 5,51% del valore interamente accertato, Euro 5.992.133,10) per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	Previsione 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018
Interventi al verde pubblico Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi Stanzamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	250.000,00	330.000,00	330.000,00
Fognature Manutenzioni Stanzamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato	21.000,00	-	-
Illuminazione pubblica Acquisti di materiale in economia, manutenzioni ordinarie e noleggi Stanzamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	69.000,00	-	-
Asili nido, scuole d'infanzia e scuole dell'obbligo Quota parte del trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine a copertura delle manutenzioni ordinarie sostenute dall'Ente per gli edifici scolastici del territorio di Carpi Stanzamenti previsti alla Missione 4 Istruzione e diritto allo studio, Programma 1 Istruzione prescolastica	120.000,00	-	-
TOTALE	460.000,00	330.000,00	330.000,00

7. I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dal Comune per i quali lo stesso percepisce una tariffa.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune sono i seguenti:

- Bagni pubblici
- Onoranze funebri
- Casa vacanze Borgovalsugana
- Sale conferenze ed espositive
- Teatro
- Museo civico
- Centro Giovani
- Palestre
- Matrimoni
- Parchimetri

Nel corso degli anni sono stati:

- trasferiti all'Unione i seguenti servizi:
 1. Servizi per anziani (Centri diurni, residenze per anziani, Assistenza domiciliare);
 2. Servizi per disagio (Centro accoglienza extracomunitari);
 3. Asili nido, scuole materne e servizi correlati (refezione, prescuola, tempo prolungato, trasporti, centri estivi)
- dal 2017 non è più attivo il servizio di Pesa pubblica;
- dal 2018 è inserito per il primo anno il servizio Parchimetri.

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2018, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 53,81%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi anni, che dipende anche dalla variazione dei servizi svolti dal Comune, è il seguente.

Tabella 38- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura

SERVIZI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
TOTALE	54,58%	57,48%	60,00%	50,97%	49,42%	53,81%

I servizi a domanda rimasti in gestione al Comune presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria esposte nella tabella sottostante.

Tabella 39 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio

	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	PROVENTI	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	PERCENT.
N. 1	BAGNI PUBBLICI		12.142,00	12.142,00	322,20		322,20	2,65%
N. 2	ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI	180.832,03	259.107,38	439.939,41	448.232,36		448.232,36	101,89%
N. 3	CASA VACANZA BORGO VALSUGANA		70.755,73	70.755,73	51.511,03		51.511,03	72,80%
N. 4	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE		41.189,40	41.189,40	10.669,88		10.669,88	25,90%
N. 5	TEATRO	159.374,00	965.839,21	1.125.213,21	347.317,31	53.047,40	400.364,71	35,58%
N. 6	MUSEO CIVICO	159.959,00	336.188,58	496.147,58	18.657,42	123.260,00	141.917,42	28,60%
N. 7	CENTRO GIOVANI	20.217,17	159.232,87	179.450,04	0,00	110.142,06	110.142,06	61,38%
N. 8	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)		378.178,45	378.178,45	64.137,26		64.137,26	16,96%
N. 9	MATRIMONI	15.960,00	931,00	16.891,00	11.359,02		11.359,02	67,25%
N. 10	PARCHIMETRI	0,00	40.889,00	40.889,00	268.317,83	0,00	268.317,83	656,21%
	TOTALE	536.342,20	2.264.453,62	2.800.795,82	1.220.524,31	286.449,46	1.506.973,77	53,81%

In Appendice si riportano i prospetti analitici dei singoli servizi a domanda individuale.

8. Il programma investimenti

8.1. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2018.

Tabella 40 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	12.819.989,62	12.499.318,83	7.422.695,93	6.486.127,74	59,38 %
Entrate da riduzione attività finanziarie	3.180.000,00	1.680.000,00	-	-	0,00%
Accensione prestiti	3.180.000,00	1.680.000,00	-	-	0,00%
Totale	19.179.989,62	15.859.318,83	7.422.695,93	6.486.127,74	46,80 %

Tabella 41 - Entrate c/capitale: composizione percentuale

Descrizione	Accertamenti 2017	%	Accertamenti 2018	%
Entrate in conto capitale	5.030.612,91	100,00%	7.422.695,93	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
Accensione prestiti	-	0,00%	-	0,00%
Totale	5.030.612,91	100,00%	7.422.695,93	100,00%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 3.238.582,87. In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 42 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	415.105,00	564.167,36	564.167,36
Avanzo vincolato e destinato alla parte investimenti	757.643,00	1.174.415,51	1.174.415,51
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.059.631,00	1.657.007,01	488.102,14
Proventi concessioni edilizie	2.900.000,00	5.526.348,00	5.992.133,10
Risorse di parte investimenti (oneri di urbanizzazione) destinate alla parte corrente	-460.000,00	-330.000,00	-330.000,00
Entrate da riduzioni attività finanziarie	3.180.000,00	1.680.000,00	-
Mutui passivi a carico Ente	3.180.000,00	1.680.000,00	-
Contributi da enti pubblici e privati	4.834.349,00	3.681.146,72	667.916,35
Contributi regione per danni sisma 2012	2.026.009,62	1.634.817,10	274.544,34
quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2018	12.655.272,38	24.475.178,42	24.475.178,42
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	34.048.010,00	43.243.080,12	34.806.457,22

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni riaccertati.

Tabella 43 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2017	2017	Accertamenti 2018	2018
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	5.061.563,00	15,52 %	564.167,36	1,62 %
Avanzo vincolato alla parte investimenti	834.385,07	2,56 %	1.174.415,51	3,37 %
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	2.966.536,56	9,10 %	1.500.000,00	4,31 %
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	829.500,52	2,54 %	488.102,14	1,40%
Proventi da gestione aree sosta	56.570,14	0,17 %	-	0,00 %
Altre risorse di parte corrente destinate al finanziamento degli investimenti	2.089.300,09	6,41 %	-	0,00 %
Entrate da riduzioni attività finanziarie	-	0,00 %	-	0,00 %
Proventi concessioni edilizie (al netto della quota attribuita alla parte corrente –euro 330.000,00)	2.860.910,54	8,77 %	5.662.133,10	16,27 %
Altre entrate di parte investimenti	2.814,71	0,01 %	-	0,00 %
Mutui passivi a carico Ente	-	0,00 %	-	0,00 %
Contributi da enti pubblici e privati	1.206.821,14	3,70 %	667.916,35	1,92 %
Contributi regione per danni sisma 2012	130.566,00	0,40 %	274.544,34	0,79 %
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni reimputati	16.573.534,13	50,82 %	24.475.178,42	70,32 %
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	32.612.501,90	100 %	34.806.457,22	100 %

L'aggregato delle fonti di finanziamento può' sintetizzarsi in tre macro categorie:

- MEZZI PROPRI
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI
- RICORSO AL CREDITO

L'incidenza nell'esercizio 2018 delle **entrate da MEZZI PROPRI** (avanzo, alienazioni patrimoniali, entrate da riduzioni di attività finanziarie e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 26,97 %.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 9.388.818,11 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 3.238.582,87;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 5.662.133,10. Una quota parte degli oneri ,pari ad euro 330.000,00 è stata destinata al finanziamento di spese di carattere ordinario;
3. alienazioni di aree e fabbricati per euro 488.102,14;

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni dei proventi delle concessioni edilizie con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione.

Tabella 44 - Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni

Permessi di costruire	2014	2015	2016	2017	2018
accertamenti	1.921.487,00	1.703.150,00	2.921.534,86	2.860.910,54	5.992.133,10
oneri restituzioni	65.549,00	13.732,00	180.000,00	242.611,95	609.984,31

La tabella evidenzia l'andamento degli accertamenti dei proventi delle concessioni edilizie dell'ultimo quinquennio.

Nell'annualità 2018 si evidenzia un sensibile incremento delle entrate dovuto in particolar modo a nuovi interventi di espansione commerciale.

Gli oneri restituiti hanno subito un incremento dovuto alla rinuncia ai titoli abilitativi relativi ad opere previste in via Lama e alla decadenza dei titoli abilitativi riferiti ad interventi in viale De Amicis.

Per quanto riguarda le alienazioni di beni patrimoniali, il programma dismissioni è stato ridotto in corso d'esercizio con la manovra di assestamento e le entrate stralciate sono state contestualmente sostituite dall'applicazione di avanzo.

L'aggregato **CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE** che incide complessivamente per il 2,71% sul totale delle risorse, è riferito principalmente a trasferimenti regionali finalizzati agli eventi sismici e ad interventi per la manutenzione straordinaria di edifici ed infrastrutture sportive. Si segnalano in particolare il contributo regionale di euro 189.997,53 per la costruzione di un fabbricato ad uso tribuna con sottostanti spogliatoi a servizio del campo da rugby, il contributo di euro 242.587,16 da corrispondere a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche ed euro 274.544,34 relativi ad opere di ricostruzione post- sisma 2012.

Si segnala inoltre che l'ente nel 2018 non ha fatto **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO** per finanziare la spesa per gli investimenti.

8.2. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2[^] spese per investimenti, e dal titolo 3[^] spesa per "incremento attività finanziarie".

Tabella 45 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2° E 3°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni / previsioni
investimenti anno 2016*	30.307.610	8.989.751	39.297.362	25.161.051	64,03%
Investimenti anno 2017*	36.019.765	3.571.093	39.590.858	30.553.454	77,17%
Investimenti anno 2018*	34.048.010	9.195.070	43.243.080	27.468.827	63,52 %

*comprensivi del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato.

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata hanno determinato notevoli cambiamenti soprattutto nelle modalità di assunzione degli impegni dei quadri economici delle opere pubbliche e degli investimenti in generale.

Si ricorda che, al pari di quanto previsto dalla tradizionale normativa contabile, la copertura delle spese di investimento deve essere garantita integralmente nel momento in cui viene approvata la spesa, mentre ciò che cambia è la modalità di imputazione delle spese le cui tempistiche non coincidono con quelle degli accertamenti, ma seguono le fasi di realizzazione delle opere stesse definite sulla base di cronoprogrammi.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2018 per Euro 9.621.559,94 mentre ammonta a complessivi euro 17.847.267,09 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2018 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere reimputati agli esercizi 2019-2021, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio 2018 medesimo.

Le reimputazioni contestuali di parte entrata e spesa sono state pari ad Euro 3.948.018,33 di cui euro 489.712,26 relativi ad accertamenti di entrata destinati a finanziare opere del 2018 che diventeranno esigibili nel 2019 e anni successivi.

A prescindere dall'anno di contabilizzazione degli impegni di spesa, si indicano le principali spese per investimenti attivate nel corso del 2018 (importo superiore a 50.000 Euro):

Tabella 46 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno

INVESTIMENTI	IMPORTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE VIARIE EXTRAURBANE	1.054.720
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE VIARIE URBANE	949.772
RESTITUZIONI CONCESSIONI EDILIZIE	609.984
CONTRIBUTO PER CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE NUOVO IMPIANTO NATATORIO	581.280
RISTRUTTURAZIONE PISTA CICLO PEDONALE CON INSERIMENTO ISOLA SALVAPEDONI IN VIA NUOVA PONENTE	345.000
CONTRIBUTO PER IL RIFACIMENTO FOGNARIO DI VIA LAMA	300.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI E VERDE PUBBLICO	295.250
RIPRISTINO DANNI SISMA EX SCUOLA SAN MARINO	258.032
RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PARCO DELLE RIMEMBRANZE	220.000
RIQUALIFICAZIONE PIANO TERRA BIBLIOTECA LORIA	200.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA	170.952
RIPRISTINO DANNI SISMA CIMITERO DI FOSSOLI	168.870
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI VINCOLATI E DEL CENTRO STORICO	150.000

INVESTIMENTI	IMPORTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUOGHI DELLA MEMORIA	140.000
RIPRISTINO DANNI SISMA CENTRO SOCIO-SANITARIO L'ABBRACCIO	112.549
INTERVENTO DI MESSA A NORMA DEL CANILE COMUNALE	100.000
CONTRIBUTO ALLA CROCE BLU PER RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE DI VIA MARCHIONA	100.000
IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO E RISCALDAMENTO MA C'E'	90.000
REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SICURI	87.249
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	80.637
ACQUISTO DI UN MAGAZZINO PER IL DEPOSITO BICICLETTE DALLA REGIONE E.R.	72.629
RIPRISTINO DANNI SISMA EX CASINO MAGIERA	58.782
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI DIVERSI	55.169
INTERVENTI DI RECUPERO STORICO EX CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI	51.299

9. Indebitamento e gestione del debito

Indebitamento e gestione del debito

Nel 2018 non sono stati contratti nuovi mutui e si è provveduto ad estinguere anticipatamente prestiti obbligazionari per complessivi Euro 1.640.608,88 .

Ciò ha consentito una riduzione dell'indebitamento su base annua del 24 % circa.

Positiva è anche l'evoluzione del debito residuo per abitante, che passa dai 264,58 euro di fine 2017 ai 197,91 euro di fine 2018.

Evoluzione del debito

Tabella 47 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Residuo debito	27.074.468	24.497.454	21.907.613	18.824.486
Nuovi prestiti	1.000.000	984.200	-	-
Prestiti rimborsati	-3.577.014	- 3.574.041	- 3.083.127	-2.966.541
Estinzioni anticipate				-1.640.609
Altre variazioni +/-				
Totale Fine anno	24.497.454	21.907.613	18.824.486	14.217.337

Tabella 48 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Residuo debito	34.983.157	31.994.436	28.981.486	25.463.495
Nuovi prestiti	1.000.000	984.200	-	-
Prestiti rimborsati	-3.577.014	-3.574.041	-3.083.127	-2.966.541
Estinzioni anticipate				-1.640.609
Altre variazioni +/-				
UNIONE nuovi prestiti				
UNIONE prestiti rimborsati	-411.707	-423.109	-434.864	-446.993
Totale Fine anno con Unione	31.994.436	28.981.486	25.463.495	22.049.961

Tabella 49 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Oneri Finanziari	381.645	444.369	315.972	275.709
Quota Capitale	3.577.014	3.574.041	3.083.127	4.607.149
Totale Fine anno	3.958.659	4.018.410	3.399.099	4.882.858

Tabella 50 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Oneri Finanziari	381.645	444.369	315.972	275.709
Quota Capitale	3.577.014	3.574.041	3.083.127	4.607.149
UNIONE Carpi Oneri Finanziari (*)	59.467	40.535	30.706	27.737
UNIONE Carpi Quota Capitale (*)	411.707	423.109	434.864	446.993
Totale Fine anno con Unione	4.429.833	4.482.054	3.864.669	5.357.589

Tabella 51 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Oneri Finanziari	381.645	444.369	315.972	275.709
Fideiussioni	19.475	12.295	5.200	4.755
Totale	401.120	456.664	321.172	280.464
Oneri Finanziari Unione	59.467	40.535	30.706	27.747
Totale con Unione	460.587	497.200	351.878	308.201

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Entrate Correnti	66.020.789	62.236.568,90	65.092.357	52.971.813,89
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Limite di indebitamento comune	0,608%	0,734%	0,493%	0,529 %
Limite di indebitamento con Unione	0,698%	0,799%	0,541%	0,582 %

La capacità di indebitamento dell'ente, consolidando il debito con l'Unione, mostra un valore pari allo 0,582 %, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2018 ai sensi dell'art. 204 del TUEL .

10. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi quattro anni.

Tabella 52 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare						
in c/residui						
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.489.768,22	3.517.157,84	5.475.474,48	4.914.979,75	-10,2%	-560.494,73
TIT. II: Trasferimenti correnti	10.595,29	48.650,04	108.199,18	70.011,09	-35,3%	-38.188,09
TIT. III: Entrate extratributarie	115.058,02	304.624,64	513.450,87	600.956,09	17,0%	87.505,22
TIT. IV: Entrate in conto capitale	-	3.405.360,94	3.286.741,95	3.130.861,08	-4,7%	-155.880,87
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	-	12.003,79	411.639,11	38.809,41	-90,6%	-372.829,70
TIT. VI: Accensione prestiti	-	1.000.000,00	1.022.739,50	0,00	-100%	1.022.739,50
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	67.511,65	1.455,44	1.517,59	202,03	-86,7%	-1.315,56
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.682.933,18	8.289.252,69	10.819.762,68	8.755.819,45	-19,1%	2.063.943,23
Residui passivi da riportare						
in c/residui						
TIT. I: Spese correnti	577.489,20	608.345,83	552.300,63	491.103,99	-11,1%	-61.196,64
TIT. II: Spese in c/capitale	227.817,76	191.058,18	271.005,04	761.541,55	181,0%	490.536,51
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TIT. IV: Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	218.700,98	204.828,61	36.685,63	38.837,98	5,87%	2.152,35
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.024.007,94	1.004.232,62	859.991,30	1.291.483,52	50,17%	431.492,22

Tabella 53 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2015	2016	2017	2018	Variatz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dalla competenza						
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.710.537,55	5.421.604,93	4.103.346,49	3.377.682,35	-17,7%	-725.664,14
TIT. II: Trasferimenti correnti	866.024,32	443.393,35	1.111.170,21	344.587,47	-69,0%	-766.582,74
TIT. III: Entrate extratributarie	2.177.930,48	1.734.505,03	1.897.840,71	2.114.217,94	11,4%	216.377,23
TIT. IV: Entrate in conto capitale	4.817.437,98	1.588.852,36	823.666,41	936.568,19	13,7%	112.901,78
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	18.003,79	984.200,00	0,00	0,00	0,0%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	1.000.000,00	25.554,21	0,00	0,00	0,0%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	0,0%	-
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.714.178,76	565.405,72	328.612,57	178.332,52	-45,7%	-150.280,05
TOTALE RESIDUI ATTIVI	19.304.112,88	10.763.515,60	8.264.636,39	6.951.388,47	-15,9%	-1.313.247,92
Residui passivi da riportare dalla competenza						
TIT. I: Spese correnti	11.595.558,39	8.738.873,08	8.548.004,62	11.119.231,26	30,1%	2.571.226,64
TIT. II: Spese in c/capitale	1.231.772,24	2.525.575,56	1.835.205,83	2.130.322,36	16,1%	295.116,53
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,0%	-
TIT. IV: Rimborso prestiti	-	-	-	-	0,0%	-
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	0,0%	-
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	2.910.526,28	297.192,98	688.981,94	694.099,60	0,7%	5.117,66
TOTALE RESIDUI PASSIVI	15.737.856,91	11.561.641,62	11.072.192,39	13.943.653,22	25,9%	2.871.460,83

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 15.707.207,92 euro per la parte entrata e a 15.235.136,74 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2017 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2018.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2018, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					299.418	724.612	2.044.412	1.846.538	4.914.980
<i>di cui Fondo di Solidarietà Comunale:</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. II: Trasferimenti correnti					4.880	2.000	18.400	44.731	70.011
TIT.III: Entrate extratributarie				5.384	43.450	65.033	293.574	193.515	600.956
TIT. IV Entrate in conto capitale						1.632.313	970.471	528.077	3.130.861
TIT.V Entrate da riduzione di attività finanziarie						8.864	29.946	-	38.809
TIT. VI Accensione prestiti									-
TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									-
TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro					73	32	54	43	202
TOTALE RESIDUI ATTIVI	-	-	-	5.384	347.821	2.432.853	3.356.857	2.612.904	8.755.819
Tit. I Spese correnti		23.972				46.971	108.859	311.302	491.104
Tit. II Spese in conto capitale		34.616				95.949	51.851	579.125	761.542
Tit. III Spese per incremento attività finanziarie									-
Tit. III Rimborso prestiti									-
Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									-
TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro	70				14.237	1.650	1.719	21.162	38.838
TOTALE RESIDUI PASSIVI	70	58.588	-	-	14.237	144.570	162.430	911.589	1.291.484

11. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 55 - Indicatore tempestività dei pagamenti

PERIODO	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE PAGATO NEL PERIODO	IMPORTI FATTURE PAGATE per GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
ANNO 2014	5931	20.934.350,07	-7.008.409,01	-0,33
ANNO 2015 1° TRIM	1466	1.994.867,72	-5.935.581,53	-2,98
ANNO 2015 2° TRIM	1239	5.662.342,98	33.305.032,71	5,88
ANNO 2015 3° TRIM	1193	6.023.727,25	-29.474.008,49	-4,89
ANNO 2015 4° TRIM	1501	8.277.682,23	-13.522.538,63	-1,63
ANNO 2015	5399	21.958.620,18	-15.627.095,94	-0,71
ANNO 2016 1° TRIM	2159	3.701.363,67	-21.462.406,31	-5,80
ANNO 2016 2° TRIM	1369	5.996.729,34	-16.568.625,72	-2,76
ANNO 2016 3° TRIM	1349	3.267.696,74	-687.322,46	-0,21
ANNO 2016 4° TRIM	1248	2.976.963,81	-10.619.487,58	-3,57
ANNO 2016	6123	15.942.753,56	-49.358.955,50	-3,10
ANNO 2017 1° TRIM	2169	1.872.168,32	27.813.455,83	14,86
ANNO 2017 2° TRIM	1431	3.431.449,98	402.876,61	0,12
ANNO 2017 3° TRIM	1381	2.383.984,17	-13.959.443,33	-5,86
ANNO 2017 4° TRIM	1153	2.797.031,42	-10.644.117,22	-3,81
ANNO 2017	6134	10.484.633,79	3.612.771,89	0,34
ANNO 2018 1° TRIM	1768	3.662.617,34	-11.944.728,44	-3,26
ANNO 2018 2° TRIM	1031	2.825.351,65	-16.543.234,87	-5,86
ANNO 2018 3° TRIM	1568	3.832.523,77	-19.204.018,74	-5,01
ANNO 2018 4° TRIM	1223	4.541.526,45	-8.313.232,58	-1,83
ANNO 2018	5590	14.862.019,21	-56.005.214,63	-3,77

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture.

Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, allegata in apposito prospetto al rendiconto.

12. Pareggio di bilancio

Dal 2016, la disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica prevede il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del "pareggio di bilancio.

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento.

Costituiscono inoltre un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio 2018 la restituzione all'Ente degli spazi ceduti nell'anno 2016 ad altri enti dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del *patto regionale orizzontale* pari, per il 2018, ad euro 1.585.500,00.

Con circolare del 3 ottobre 2018, n. 25 la Ragioneria generale dello Stato ha apportato modifiche alla precedente circolare n. 5 del 2018 al fine di permettere agli enti locali l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti per l'anno 2018 dando così attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Con un successivo messaggio di posta elettronica del 4 ottobre 2018 inviato da pareggio.rgs@mef.gov.it sono state fornite le seguenti indicazioni:

“oggetto: Pareggio di Bilancio 2018 - Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 – Utilizzo Avanzo di Amministrazione - Chiarimenti

Come è noto, la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, dispone che “...le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.” A tal fine, si ritiene utile chiarire quanto segue.

1) Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).

2) Unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati).

3) Deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali.

4) Il prospetto MONIT/18, allegato al DM 23 luglio 2018, n. 182944, concernente il monitoraggio semestrale del saldo di finanza pubblica 2018, è stato, conseguentemente, aggiornato con

l'introduzione della voce AA) Avanzo di amministrazione per investimenti, nella Sezione 1 del prospetto. Tale voce sarà resa editabile nel prospetto MONIT/18 relativo al secondo semestre presente, a partire dal 1° gennaio p.v., sull'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio di cui all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>. A tal proposito, si precisa che: - gli enti locali che NON hanno acquisito spazi finanziari nel 2018 per investimenti finanziati da avanzo con il patto nazionale verticale e/o con il patto nazionale orizzontale e/o con le intese regionali, valorizzano la voce AA) , nella Sezione 1 del prospetto MONIT/18 al 31/12/2018, inserendo l'ammontare complessivo delle quote di avanzo di amministrazione applicato per investimenti, come sopra specificato. - gli enti locali che HANNO acquisito spazi finanziari nel 2018 per investimenti finanziati da avanzo con il patto nazionale verticale e/o con il patto nazionale orizzontale e/o con le intese regionali, compilano la Sezione 2 del prospetto MONIT/18 al 31/12/2018 per gli spazi finanziari utilizzati (cfr. paragrafo C.2 del DM n. 182944 del 2018) e valorizzano la voce AA) nel prospetto inserendo solo ed esclusivamente l'ulteriore quota di avanzo di amministrazione eventualmente utilizzata per investimenti aggiuntivi rispetto a quelli effettuati a valere sugli spazi finanziari acquisiti (l'avanzo applicato a valere sugli spazi finanziari acquisiti, infatti, trova già evidenza nella voce G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nella Sezione 1 del prospetto MONIT/18, come maggiore capacità di spesa acquisita e, pertanto, non deve essere indicato nella richiamata voce AA).

Sebbene a decorrere dall'anno 2019 le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli Enti Locali non siano più in vigore, restano comunque fermi gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio e certificazione del rispetto del saldo finanziario dell'anno 2018.

Entro il 31 marzo 2018 verrà pertanto certificato il rispetto del pareggio di bilancio 2018 sia in termini di competenza che in termini di cassa, con le risultanze indicate nelle tabelle seguenti.

Nelle tabella seguenti si riporta la dimostrazione del rispetto dei saldi.

Tabella 56- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo di competenza

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	10.265
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	10.265
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	10.265
Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:		
<input checked="" type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato	
<input type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO	

13. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente, nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come dalle tabelle indicate di seguito.

Il nuovo impianto parametrico proposto a partire dal rendiconto 2018, si compone di 8 indicatori, individuati all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico)

Tabella 57 - Parametri deficitarietà strutturale

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	----	--

LE SPIE DEL DISSESTO SUI CONTI CONSUNTIVI 2017-2018 - (D.M. 20/02/2018 - Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018)

1) [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) > 47% per il rendiconto 2017 e > 48% dal rendiconto 2018

	2017	2018
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	-	
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente"	8.294.962,95	8.484.887,89
+ Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 "IRAP"	503.497,26	508.528,94
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	- 298.105,00	- 406.748,00
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	406.748,00	547.130,23
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	315.971,52	275.709,29
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti" (*)	3.083.126,51	4.607.149,47
TOTALE SPESE RIGIDE	12.306.201,24	14.016.657,82
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57
> 47% entrate correnti per il rendiconto 2017	25.435.303,09	
> 48% entrate correnti dal rendiconto 2018		25.248.098,19
Deficitario	NO	NO
	22,74%	26,65%

(*) Il 2018 l'impegnato al titolo 4 comprende Euro 1.640.608,88 per l'estinzione anticipata di prestiti.

2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente < 26% per il rendiconto 2017 e < 22% dal rendiconto 2018

+ Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	22.280.544,36	22.429.957,99
- Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-
+ Incassi di competenza titolo 3 di entrata	6.239.953,75	6.037.947,26
+ Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	1.927.362,93	3.025.928,51
- Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-
- Incassi a residuo titolo 3 di entrata	1.519.483,90	1.772.270,64
TOTALE INCASSI ENTRATE PROPRIE	31.967.344,94	33.266.104,40
STANZIAMENTO DEFINITIVO DI CASSA DELLE ENTRATE CORRENTI	60.353.185,96	55.718.587,12
< 26% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti 2017	15.691.828,35	
< 22% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti 2018		26.744.921,82
Deficitario	NO	NO
	52,97%	59,70%

2017	2018
------	------

3) Anticipazione chiuse solo contabilmente. > 0

Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo	-	-
Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	27.121.815,51	22.071.589,12
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

2017	2018
------	------

4) Sostenibilità debiti finanziari. > 15% per il rendiconto 2017 e > 16% dal rendiconto 2018

+ Impegni di competenza macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	315.971,52	275.709,29
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora'	-	-
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti'	-	-
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	3.083.126,51	4.607.149,47
- Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti" per estinzioni anticipate	-	1.640.608,88
- Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	-	-
Totale debiti finanziari	3.399.098,03	3.242.249,88
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57
Deficitario	NO	NO
	6,28%	6,16%

5) Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio. > 1,20%

Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	-	-
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

6) Debiti riconosciuti e finanziati. > 1,00%

Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-	-
Totale impegni titolo 1 "Spese correnti" e titolo 2 "Spese in conto capitale"	51.953.405,78	56.315.584,26
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

7) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento. > 0,60%

+ Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-	-
+ Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	-	-
Totale debiti fuori bilancio	-	-
ENTRATE CORRENTI	54.117.666,14	52.600.204,57
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate). < 55,00% per il rendiconto 2017 e < 47% dal rendiconto 2018

+ Riscossioni a competenza	55.819.374,66	58.645.625,31
+ Riscossioni a residuo	8.061.912,90	8.741.690,13
TOTALE RISCOSSIONI	63.881.287,56	67.387.315,44
+ Acceramenti a competenza	64.084.011,05	65.597.013,78
+ Residui definitivi iniziali	19.052.768,29	19.084.399,07
TOTALE ENTRATE (Competenza + Residui)	83.136.779,34	84.681.412,85
Deficitario	NO	NO
	76,84%	79,58%

14. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2018 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, AFAM, altra tipologia ecc.)

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2017)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	67.577.681,00	10.631.000,00	138.495.000,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	1.178.869	282.928,56	11.997.659,00	1.468.187,00	16.217.167,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	61.303,00	19.396.019,00	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	10,00%	-----	77.468,40	774.684,00	17.868,00	552.413,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA Spa	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0015%	1	1.000,00	65.526,00,00	343.892,00	67.801.850,00	31/12/2050	http://www.lepida.it/
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000,00	9.799,00	36.515,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Consorzio	Consorzio CON CARPI	promozione del centro storico di Carpi SCIOLTO IL 7/12/2018 VEDI PROT. ARRIVO 2018/73977	16,66%	-----	1.000,00	6.000,00	(27.017,19)	27.462,54	31/12/2050	No sito internet
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508 (AFAM)	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%	-----	-----	-----	(100.307,31)	126.134,84	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovecchi

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2017)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	-----	206.583,00	83.393,00	554.956,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	974.719,00	1.643,00	1.094.421,00	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,81%	-----	520,00	241.158,00	1.803,00	187.668,00	21/12/2030	https://www.aess-modena.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.788,00	22.130,00	14.326.462,00	indeterminata	http://www.aziendacasa.mo.it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2017)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2017)	DURATA	Sito web società/ente
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	-----	-----	-----	0,00	(177.853,44)	2.679.866,00	indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it/

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Il Comune di Carpi inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campogalliano, Novi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine: <http://www.terredargine.it/atti-pubblici/bilancio>.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati>

e

<https://www.comune.carpi.mo.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

15. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2018.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tabella 58 - Debiti fuori bilancio

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

17. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Si riporta di seguito l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dal Comune di Carpi e tuttora in essere:

- Fidejussione a favore dell'Istituto per Credito Sportivo nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di un mutuo di € 257.196 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 213 del 19/07/2001 – Scadenza 2020.
- Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è prevista una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 72.524,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune né da parte dell'Istituto per Credito Sportivo né dal Banco Popolare di Verona.

Tabella 59 -Fidejussioni, elenco

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/18
Gruppo Sportivo Rinascita srl	DC 213 / 2001	Fidejussio ne mutuo credito sportivo	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del normativo sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2005	2020	257.196	31.161
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussio ni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	194.718
TOTALI						657.196	225.879

18. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente:

<https://www.comune.carpi.mo.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10312-beni-immobili-e-gestione-patrimonio>

19. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

20. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, prima parte.

Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico

Nell'apposita sezione in appendice, seconda parte.